

LA CHIAMEREMO
UMANITÀ

9° **Forum Sistema Salute**
Firenze Stazione Leopolda
12-13 Novembre 2024

www.forumdellaleopolda.it



Con il patrocinio di





La chiameremo “Umanità”

Una nuova visione per la salute

Stiamo vivendo in un'epoca di rapida ascesa dell'intelligenza artificiale, che diventa sempre più potente, sino a superare le capacità umane singole e collettive, accelerando le trasformazioni in ogni ambito della società. Questa evoluzione ha il potenziale di destabilizzare gli asset esistenti, spingendoci a riconsiderare urgentemente e in modo profondo il nostro approccio alla società, alla salute e al benessere di tutti.

L'avvento e lo sviluppo accelerato dell'intelligenza artificiale generativa e la sua applicazione nelle attività umane stanno già producendo effetti tangibili. OpenAI, pioniere dell'AI generativa con ChatGPT, ha ottenuto un impressionante aumento di efficienza, riducendo il personale del 50% e incrementando al contempo i ricavi del 30%. Se replicato su scala globale, questo modello promette un notevole aumento di produttività ed efficienza, ma a discapito di massicce perdite di posti di lavoro e potenziale marginalizzazione dell'elemento umano.

È in questo contesto che nasce “Umanità”.

"Umanità" non è solo un nome, ma una filosofia che aspira a trasformare la sanità da un modello incentrato principalmente sul trattamento delle malattie a uno che abbraccia una visione olistica della presa in cura, considerando l'individuo nella sua interezza e in relazione dell'ambiente in cui vive. Questo approccio riconosce che la salute non è semplicemente l'assenza di malattia, ma uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale.

Per realizzare questa ambiziosa visione, è necessario un profondo ripensamento dei modelli organizzativi attuali. La digitalizzazione e l'intelligenza artificiale, sia nelle sue forme attuali che in quelle più avanzate che si profilano all'orizzonte, giocherà un ruolo cruciale in questa trasformazione. Allo stesso modo, le tecnologie all'avanguardia che si renderanno disponibili nel corso del tempo saranno strumenti essenziali per questo cambiamento. Tuttavia, è fondamentale sottolineare che l'obiettivo di "Umanità" non è semplicemente quello di aumentare l'efficienza attraverso la tecnologia, ma piuttosto di utilizzare questi strumenti per migliorare significativamente l'aspetto umano della cura e il benessere complessivo di tutti gli attori coinvolti nel sistema socio-sanitario.

La realizzazione di "Umanità" richiede una nuova generazione di leader nel settore. Questi "costruttori del futuro" dovranno essere manager e professionisti sanitari dotati di una mentalità innovativa, aperta e lungimirante. La loro sfida sarà quella di sfruttare le potenzialità della tecnologia per migliorare l'esperienza del paziente, ottimizzare i processi sanitari e governare il sistema basandosi su informazioni reali e tempestive. Ma la vera chiave del loro successo sarà la capacità di mantenere sempre al centro della loro azione il benessere di ogni individuo su cui possono influire, dai pazienti al personale sanitario, senza dimenticare l'impatto sulla salute dell'ambiente.

Questi leader del cambiamento dovranno operare in un panorama socio-sanitario in rapida evoluzione, bilanciando l'adozione di tecnologie avanzate con la necessità di mantenere un volto umano nella cura.

Dovranno essere in grado di implementare sistemi di intelligenza artificiale per migliorare la diagnosi e il trattamento, ma anche di creare ambienti di cura che promuovano il benessere emotivo e psicologico. Dovranno ottimizzare l'efficienza operativa, ma sempre con l'obiettivo finale di migliorare la qualità della cura e l'esperienza del paziente.

"Umanità" rappresenta quindi una visione audace per il futuro della sanità, una visione che riconosce la sanità come un bene comune fondamentale per la società. Questo concetto sarà al centro del Forum 2024 sulla **Salute bene comune**, un evento che si propone di riunire menti brillanti e innovatori del settore per discutere, condividere idee e tracciare il percorso verso questa nuova era della sanità.

Il Forum **Salute bene comune** sarà un'opportunità unica per esplorare come implementare concretamente i principi di "Umanità" nei nostri sistemi sanitari, riaffermando il ruolo della salute come diritto fondamentale e risorsa collettiva. Si discuterà di come integrare l'intelligenza artificiale e le tecnologie avanzate in modo etico e centrato sull'uomo, garantendo equità di accesso e qualità delle cure per tutti. Il dibattito si concentrerà sulla formazione e il supporto della prossima generazione di leader sanitari, capaci di bilanciare innovazione e responsabilità sociale, e sulla creazione di modelli organizzativi che promuovano il benessere olistico, considerando la salute non solo come assenza di malattia, ma come stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, in armonia con l'ambiente.

In conclusione, "Umanità" non è solo un'idea astratta, ma una chiamata all'azione per tutti coloro che operano nel settore socio-sanitario e oltre. È un invito a ripensare radicalmente il nostro approccio alla salute e al benessere, a sfruttare il potenziale della tecnologia non come fine a sé stesso, ma come mezzo per raggiungere un obiettivo più alto: un sistema socio-sanitario veramente umano, che si prende cura delle persone e del pianeta in modo olistico e sostenibile. Il cammino verso "Umanità" è appena iniziato, e il Forum 2024 rappresenterà un passo importante in questo viaggio verso una sanità più umana, efficiente e orientata al bene comune.

PLENARIA

- La Salute Bene Comune
- Plenaria di apertura "Salute Bene Comune: l'imperativo del cambiamento"
- Struttura del Forum: Aree Tematiche

4° TAPPA DEI GRANDI OSPEDALI: RISULTATI, APPROFONDIMENTI E NUOVE INIZIATIVE

- Incontro di coordinamento della Community degli Ambassador della Sanità italiana
- Incontro degli Ambassador della Sanità per Open Meeting 2025
- Brainstorming per Open Meeting maggio 2025, Torino

INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN SANITÀ E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA

- Telemedicina e FSE, per la rivoluzione digitale del SSN: la casa come primo luogo di cura. A che punto siamo?...
- Le tecnologie al servizio del potenziamento della Sanità Territoriale
- Horizon scanning medicinali: lo strumento per un accesso di valore

SALUTE MENTALE E BENESSERE DEL CERVELLO

- Sessione rivolta agli studenti sulla salute mentale e dipendenze
- Emicrania: la prevenzione nasce dal dialogo
- Equità e innovazione nelle cure della SM in Toscana: un anno di progressi

PROFESSIONI SANITARIE E COMPETENZE

- Unire le competenze: costruire la Sanità del domani
- Connettendo competenze: innovazione e crescita nel settore sanitario
- Tavolo 1: Frontiere Digitali nella Sanità
- Tavolo 2: Cultura del Cambiamento nelle Professioni Sanitarie
- Tavolo 3: La Formazione dei Talenti per il Futuro della Sanità

UMANITÀ DELLA DIVERSITÀ: RIDEFINIRE L'ECOSISTEMA DELLE MALATTIE RARE ATTRAVERSO L'UMANITÀ

- Malattie rare: umanizzare la diversità con il contributo dell'intelligenza artificiale
- Il valore del Team Multidisciplinare nelle patologie fibrosanti progressive del polmone
- Rachitismo Ipofosfatemico X-linked (XLH)

SPECIALE SOCIETY 5.0 - SANITÀ 5.0

- Engineering, Architettura e Design
- Ambiente, Sostenibilità e Salute: Tecnologie per un Futuro Sostenibile e Olistico nelle Strutture Sanitarie
- Salute in tutte le politiche: dalla One Health al Cultural Welfare
- Idrogeno: L'Energia del Futuro
- Logistica sanitaria: Verso un Futuro Integrato e Sostenibile
- Sanità 5.0: Un Focus sulle Innovazioni nel Settore Sanitario

CHANGE MANAGEMENT: APPROCCI TRA MANAGEMENT E UMANITÀ

- Humanizing healthcare service innovation
- Il Progetto Benessere Organizzativo, dalla medicina narrativa alla cura della persona
- Progetto Leonardo, la medicina narrativa come nuovo strumento di change management orientato alle persone
- Co-creatività e nuove esperienze: Business game ed esperienze immersive

ACCESSO E INNOVAZIONE NELLE CURE

- Accesso alle cure, sfide e soluzioni organizzative e innovative: l'esempio della vitiligine
- Innovazione Terapeutica e Sostenibilità del Sistema Sanitario

PROCUREMENT SANITARIO E INNOVAZIONE

- Board di progettazione
- Fasi del Progetto

DIAGNOSTICA, PREVENZIONE E VALORI UMANI PER UNA SANITÀ SOSTENIBILE

- Mettiti in gioco, dona il sangue. Giovani a confronto per una società più solidale

SPECIALE DONNE PROTAGONISTE IN SANITÀ AL FORUM SISTEMA SALUTE 2024

- La Community incontra la politica e i rappresentanti dei cittadini
- Presentazione del libro "La potenza del digitale in sanità" a cura di Donne Protagoniste in Sanità
- Il Manifesto delle Donne: tavoli di lavoro, elaborazione e condivisione delle proposte
- Pianificazione strategica delle attività 2025 della Community e interventi dei partecipanti durante la sessione

CONTEST E PREMIAZIONI

- Premio Rare Diseases Award - 4ª edizione
- GoAhead: innovazione tecnologica nella farmacia. Prospettive e strategie. "Crescere è sfidare l'ignoto" - 1ª edizione
- Smart Hospital Award - 3ª edizione
- Care. Ti dico come la vedo io

SPAZIO TALK SHOW, INTERVISTE, APPROFONDIMENTI E PRESENTAZIONE LIBRI

- Valore della Spesa Farmaceutica per Farmaci Innovativi: Investimento o Costo?
- Vivere e lavorare in ambienti "indoor" salubri - focus sulle fasce più vulnerabili: bambini, anziani e persone con malattie croniche e rare. Quale contributo dall'intelligenza artificiale?
- Futuro dello screening mammografico organizzato: innovazioni e proposte
- La relazione di cura come nuova alleanza

AREA APERTA

- AI4AdherenceGlobal Health. Innovation Hackathon
- Pillole di Teatro: evadere dalla realtà ospedaliera con esperienze teatrali immersive
- Empatia radicale e innovazione sistemica
- Oltre la sostenibilità. Una nuova chiave di sviluppo dell'ESG
- La soluzione è già nella stanza
- Reinventare la sanità nella Society 5.0
- Mostra PortrAlts

Forum Sistema Salute 12-13 Novembre 2024

Forum Sistema Salute 12-13 Novembre 2024	8
La Salute Bene Comune	11
Advisory Board e Comitato Scientifico	12
Plenaria di apertura “Salute Bene Comune: l'imperativo del cambiamento”	13
Struttura del Forum: Aree Tematiche	14
Quarta tappa dei Grandi Ospedali: risultati, approfondimenti e nuove iniziative	14
Incontro di coordinamento della Community degli Ambassador della Sanità italiana	14
Incontro degli Ambassador della Sanità per Open Meeting 2025	14
Brainstorming per Open Meeting maggio 2025, Torino	15
Innovazione Tecnologica per la Sanità e il Miglioramento della Qualità della Vita	16
Telemedicina e FSE, per la rivoluzione digitale del SSN: la casa come primo luogo di cura. A che punto siamo? Cosa manca? Cosa serve? Le voci delle regioni, dei cittadini, delle forze sociali e dei clinici	17
Le tecnologie al servizio del potenziamento della Sanità Territoriale	18
Horizon scanning medicinali: lo strumento per un accesso di valore	19
Salute Mentale e Benessere del Cervello	20
Sessione rivolta agli studenti sulla salute mentale e dipendenze	21
Emicrania: la prevenzione nasce dal dialogo	22
Equità e innovazione nelle cure della SM in Toscana: un anno di progressi	23
Professioni Sanitarie e Competenze	25
Unire le competenze: costruire la Sanità del domani	26
Connettendo competenze: innovazione e crescita nel settore sanitario	27
Tavolo 1 Frontiere Digitali nella Sanità	27
Tavolo 2 Cultura del Cambiamento nelle Professioni Sanitarie	28
Tavolo 3 La Formazione dei Talenti per il Futuro della Sanità	29
Umanità della Diversità: Ridefinire l'Ecosistema delle Malattie Rare attraverso l'Umanità	31
Malattie rare: umanizzare la diversità con il contributo dell'intelligenza artificiale	33
Il valore del Team Multidisciplinare nelle patologie fibrosanti progressive del polmone	34
Rachitismo Ipofosfatemico X-linked (XLH)	35
Speciale Society 5.0 – Sanità 5.0	36
Engineering, Architettura e Design	37
Ambiente, Sostenibilità e Salute: Tecnologie per un Futuro Sostenibile e Olistico nelle Strutture Sanitarie	38
Salute in tutte le politiche: dalla One Health al Cultural Welfare	40
Innovazione e sostenibilità: nuove direttive europee per l'efficiamento energetico.	

Una nuova sfida per le strutture sanitarie	42
Antibiotico resistenza: visione globale e azioni coerenti	44
Infezioni del sito chirurgico - Nuove strategie di prevenzione e gestione	46
Idrogeno: L'Energia del Futuro	47
Logistica sanitaria: Verso un Futuro Integrato e Sostenibile	48
Sanità 5.0: Un Focus sulle Innovazioni nel Settore Sanitario	52
Change Management: Approcci tra Management e Umanità	53
Humanizing healthcare service innovation	54
Il Progetto Benessere Organizzativo, dalla medicina narrativa alla cura della persona	55
Progetto Leonardo, la medicina narrativa come nuovo strumento di change management orientato alle persone	56
Co-creatività e nuove esperienze: Business game ed esperienze immersive	58
Pillole di Teatro: evadere dalla realtà ospedaliera con esperienze teatrali immersive	59
Empatia radicale e innovazione sistemica	60
Oltre la sostenibilità. Una nuova chiave di sviluppo dell'ESG	61
La soluzione è già nella stanza	62
Reinventare la sanità nella Society 5.0	63
Accesso e Innovazione nelle Cure	64
Accesso alle cure, sfide e soluzioni organizzative e innovative: l'esempio della vitiligine	65
Valore della Spesa Farmaceutica per Farmaci Innovativi: Investimento o Costo?	65
Innovazione Terapeutica e Sostenibilità del Sistema Sanitario	67
Procurement Sanitario e Innovazione	68
Tavolo 1 Value-Based Healthcare	70
Tavolo 2 Gestione delle Carenze/ problemi di fornitura	70
Tavolo 3 Attivazione di un vero Osservatorio Gare	70
Tavolo 4 Integrazione tra HTA (Health Technology Assessment) e Procurement	70
Diagnostica, Prevenzione e Valori Umani per una Sanità Sostenibile	71
Mettiti in gioco, dona il sangue. Giovani a confronto per una società più solidale	72
Speciale Donne Protagoniste in Sanità al Forum Sistema Salute 2024	73
La Community incontra la politica e i rappresentanti dei cittadini	73
Presentazione del libro "La potenza del digitale in sanità" a cura di Donne Protagoniste in Sanità	74
Il Manifesto delle Donne: tavoli di lavoro, elaborazione e condivisione delle proposte	75
Pianificazione strategica delle attività 2025 della Community e interventi dei partecipanti durante la sessione	77
Leadership, gestione del team e processi: il miglioramento organizzativo people driven	78
Sanità Intelligente: come l'AI trasforma l'organizzazione sanitaria	79
Contest e Premiazioni	80
Premio Rare Diseases Award 4ª	80
GoAhead: innovazione tecnologica nella farmacia. Prospettive e strategie. "Crescere è sfidare l'ignoto", 1ª edizione	81
Smart Hospital Award, 3ª edizione	83

Care. Ti dico come la vedo Io_____	85
Spazio Talk show, Interviste, Approfondimenti e Presentazione Libri_____	87
Valore della Spesa Farmaceutica per Farmaci Innovativi: Investimento o Costo?_____	88
Vivere e lavorare in ambienti “indoor” salubri - focus sulle fasce più vulnerabili: bambini, anziani e persone con malattie croniche e rare. Quale contributo dall’intelligenza artificiale?_____	89
Per una gestione sanitaria umanizzata: etica, management ed IA_____	91
Futuro dello screening mammografico organizzato: innovazioni e proposte_____	92
Il Progetto Benessere Organizzativo, dalla medicina narrativa alla cura della persona_____	93
Progetto Leonardo, la medicina narrativa come nuovo strumento di change management orientato alle persone_____	94
La relazione di cura come nuova alleanza_____	95
Area aperta_____	97
AI4AdherenceGlobal Health. Innovation Hackathon_____	97
Mostra PortrAIts_____	100

La Salute Bene Comune

Il Forum Sistema Salute 2024 si terrà in un periodo decisivo per il Sistema Sanitario Nazionale italiano, caratterizzato da numerose sfide e opportunità. Il SSN è attualmente sotto pressione a causa di vincoli economici, carenze di organico e crescenti disparità nell'accesso alle cure. L'emergenza Covid-19 ha evidenziato la necessità di una sanità pubblica forte, resiliente e reattiva, capace di tutelare la Salute come diritto fondamentale e Bene Comune.

Oggi più che mai è necessario ripensare il nostro modello socio-sanitario in un'ottica di sistema, valorizzando l'impegno straordinario di tutti i professionisti della salute e promuovendo una nuova alleanza tra cittadini, istituzioni, comunità, imprese, terzo settore e ricerca. Una visione centrata sulla persona, con i suoi bisogni e risorse, in un'ottica di prossimità, equità e personalizzazione delle cure.

Il Forum Sistema Salute 2024 vuole essere il luogo in cui co-costruire questa visione attraverso un approccio transettoriale e transdisciplinare. Non sarà una semplice "fiera di prodotti e soluzioni", ma un laboratorio di innovazione concreta e responsabile al servizio del bene comune. La formula del Forum favorirà la contaminazione di esperienze e competenze, il confronto aperto e la co-progettazione di soluzioni.

La formula del Forum Sistema Salute 2024 favorirà la contaminazione di esperienze e competenze, il confronto aperto e la co-progettazione di soluzioni. Tavoli di lavoro tematici, workshop creativi e sessioni di design thinking saranno il cuore delle giornate, per affrontare le questioni più urgenti: riorganizzazione dei servizi territoriali, riduzione delle liste d'attesa, sviluppo delle competenze, medicina predittiva e di precisione, integrazione ospedale-territorio, rapporto pubblico-privato e sostenibilità ambientale.

Un focus specifico sarà dedicato al PNRR Sanità, con l'obiettivo di comprendere l'evoluzione dei progetti più innovativi e ad alto impatto trasformativo e valutare la loro coerenza con gli obiettivi prefissati. Accanto alle risorse economiche, il Forum metterà in risalto le "risorse umane", valorizzando il capitale di conoscenze e relazioni delle professioni sanitarie.

Fil rouge del Forum Sistema Salute sarà il paradigma dell'Healthcare 5.0, dove la tecnologia è alleata per potenziare le capacità umane di cura. Si parlerà di Connected Care, intelligenza artificiale, robotica, realtà immersiva, portando i migliori esempi di come queste innovazioni possono migliorare i percorsi di prevenzione, diagnosi, trattamento e riabilitazione. Ma parleremo anche di come formare le nuove competenze necessarie, promuovere l'alfabetizzazione digitale di pazienti e caregiver, ridisegnare i percorsi organizzativi con il supporto dei dati.

Il Forum Sistema Salute 2024 vedrà come protagonisti i "manager costruttori del futuro", che porteranno nel dibattito la concretezza delle loro esperienze di trasformazione dei servizi sanitari. Le loro storie saranno il punto di partenza per un confronto approfondito sulle strategie e pratiche di una leadership "trasformativa e abilitante", capace di promuovere il cambiamento con e per le persone, contaminare competenze e linguaggi diversi, costruire alleanze tra istituzioni, imprese, terzo settore e ricerca.

Alla fine del Forum, presenteremo il "**Manifesto per una Salute Bene Comune**": una roadmap co-firmata da tutti i partecipanti per orientare le scelte di policy e management dei prossimi anni verso un orizzonte di maggiore valore per le persone e le comunità, rimettendo la salute al centro di un nuovo patto sociale.

Advisory Board e Comitato Scientifico

Advisory Board

Elio Borgonovi, Presidente CeRGAS, Centre for Research on Health and Social Care Management e Professore Emerito Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche Department of Social and Political Sciences Università Bocconi, Milano

Monica Calamai, Direttrice Generale Azienda USL Ferrara; Sub-Commissaria Straordinaria, AOU Ferrara; Coordinatrice Community Donne Protagoniste in Sanità

Arturo Cavaliere, Presidente SIFO - Società Italiana di Farmacia Ospedaliera

Paolo Petralia, Direttore Generale ASL 4 Liguria e Vicepresidente Vicario FIASO, Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere

Domenica Taruscio, Già Direttore Centro Nazionale Malattie Rare, Istituto Superiore di Sanità; Presidente Centro Studi KOS-Scienza, Arte, Società; Socia Cultural Welfare Centre

Comitato Scientifico

Gianni Amunni, Coordinatore scientifico ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana e Direttore Dipartimento Oncologico, AOU Careggi, Firenze

Alessandro Brega, Farmacista Dirigente - ASL4 Servizio Sanitario Regione Liguria

Fabrizio Gemmi, Coordinatore dell'Osservatorio per la Qualità ed Equità, ARS - Agenzia Regionale di Sanità Toscana

Stefano Maestrelli, Esperto di efficientamento energetico

Daniela Pedrini, Presidente Nazionale SIAIS - Società Italiana dell'Architettura e dell'ingegneria per la Sanità e Presidente Ifhe - International Federation Of Healthcare Engineering

Nicolò Pestelli, Partner Telos Management Consulting responsabile divisione Supply Chain e Logistica

Sergio Pillon, Vicepresidente e Responsabile delle Relazione Istituzionali AiSDeT, Associazione italiana Sanità digitale e Telemedicina

Melania Salina, Vicepresidente FNOFI - Federazione Nazionale Ordine Fisioterapisti

Chiara Serpieri, Direttrice Generale ASL Vco - Coordinatrice FIASO, Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere, Regionale Piemonte

Milena Vainieri, Professore Associato in Economia e Gestione delle Imprese Laboratorio Management e Sanità Istituto di Management - Dipartimento Embeds, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

Giorgia Zunino, Strategic Foresight Hedux, Dirigente IRCCS Policlinico San Martino di Genova

Plenaria di apertura “Salute Bene Comune: l'imperativo del cambiamento”

12 novembre 11.00-13.00

Inspirational speech e panel con decision maker su visione e priorità per il futuro del SSN

“COSTRUTTORI DI SALUTE: una responsabilità concreta e diffusa”

Riconoscere il compito di ciascuno di noi di essere costruttori della salute delle nostre comunità, assumendosene la responsabilità individuale e collettiva.

In questa prospettiva, i rappresentanti delle istituzioni, delle aziende sanitarie e dei cittadini intendono confrontarsi e offrire una serie di proposte alla riflessione comune.

conduce **Luca Telese**, *Giornalista*

11.00 Saluti Istituzionali

Sono stati invitati

Sara Funaro*, Sindaca di Firenze

Simone Bezzini, Assessore alla Salute Regione Toscana

Enrico Sostegni, Presidente della Commissione Sanità e Politiche Sociali, Regione Toscana

Lo Stato della Salute Digitale D'Italia

Simona Loizzo, Capogruppo in commissione Affari Sociali e Presidente Intergruppo Parlamentare su Sanità Digitale

Oltre il Singolo: La Salute come Impegno Sociale e Morale

Luigina Mortari, Professoressa Ordinaria di Epistemologia della Ricerca Qualitativa presso la scuola di Medicina e di Filosofia della cura presso il Dipartimento di Scienze Umane, Università degli Studi di Verona

Tavola rotonda **COSTRUTTORI DI SALUTE:** una responsabilità concreta e diffusa
moderano **Paolo Petralia**, Coordinatore Community Ambassador e **Luca Telese**, *Giornalista*

partecipano

Don **Massimo Angelelli**, Direttore Ufficio Nazionale per la pastorale della salute della CEI - Conferenza Episcopale Italiana

Rocco Bellantone, Presidente ISS - Istituto Superiore di Sanità

Maria Rosaria Campitiello*, Capo Dipartimento della Prevenzione, della Ricerca e delle Emergenze Sanitaria del Ministero della Salute

Americo Cicchetti, Direttore Generale, già Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute

Anna Lisa Mandorino, Segretaria Generale, Cittadinanzattiva

Francesco Saverio Mennini, Capo Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale del Ministero della Salute

Giovanni Migliore, Presidenza FIASO - Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere

Struttura del Forum: Aree Tematiche

Quarta tappa dei Grandi Ospedali: risultati, approfondimenti e nuove iniziative

Incontro di coordinamento della Community degli Ambassador della Sanità italiana

12 novembre 14.30-15.30
(incontro riservato ai soli Ambassador)

Incontro degli Ambassador della Sanità per Open Meeting 2025

12 novembre 15.30-16.30
(incontro riservato ai soli Ambassador)

partecipano

Antonio Davide Barretta, Direttore Generale, AOU Senese - DG Ospedale Fondatore

Paolo Bordon, Direttore Generale, AUSL Bologna - DG Ospedale Fondatore

Marco Bosio, Direttore Generale, ASST Rhodense, Milano - Già DG Grande Ospedale

Silvia Briani, Direttore Generale, AOU Pisana - DG Ospedale Fondatore

Luigi Cajazzo, Direttore Generale, Presidio Ospedaliero Spedali Civili di Brescia - Grande Ospedale

Monica Calamai, Direttrice Generale, Azienda USL Ferrara; Sub-Commissaria Straordinaria, AOU Ferrara; Coordinatrice Community Donne Protagoniste in Sanità

Alessandro Caltagirone, Commissario Straordinario, Asp di Siracusa - Presidenza FIASO

Eva Colombo, Direttore Generale, ASL Vercelli - Presidenza FIASO

Antonio D'Amore, Direttore Generale, AORN A. Cardarelli, Napoli - Presidenza FIASO

Antonio D'Urso, Direttore Generale, AUSL Toscana Sud Est - Presidenza FIASO

Giuseppe Dal Ben*, Direttore Generale, AOU Padova - Grande Ospedale

Restituzione Dossier Open Meeting 2024 e presentazione Open Meeting maggio 2025, Torino

Daniela Donetti, Direttore Generale, AOU Sant'Andrea, Roma - Grande Ospedale

Marco Elefanti, Direttore Generale, Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, Roma - Grande Ospedale

Giovanni La Valle, Direttore Generale, AOU Città della Salute e della Scienza, Torino - Grande Ospedale

Francesco Locati, Direttore Generale, Ospedale Papa Giovanni XXIII, Bergamo - Grande Ospedale

Massimo Lombardo, Direttore Generale, AREU - Agenzia Regionale Emergenza Urgenza, Milano - Già DG Grande Ospedale

Giuseppe Longo, Direttore Generale, AOU Federico II, Napoli - DG Ospedale Fondatore

Cristina Marchesi, Direttore Generale, IRCCS Arcispedale Santa Maria Nuova, Reggio Emilia - Grande Ospedale

Giovanni Migliore, Direttore Generale, ARESS – Agenzia Regionale Strategica per i Servizi Sanitari ed il Sociale della Puglia – Presidenza FIASO

Paolo Petralia, Direttore Generale, ASL 4 Liguria - Presidenza FIASO - Coordinatore Community Ambassador

Mario Piccinini, Direttore Generale Ricerca e Università, IRCCS Sacro Cuore - Don Calabria, Verona - Già DG Grande Ospedale

Giuseppe Quintavalle, Commissario Straordinario, ASL Roma 1 - DG Ospedale Fondatore

Maria Beatrice Stasi, Ambassador della Sanità italiana; Già Direttore Ospedale Papa Giovanni XXIII, Bergamo — Già DG Grande Ospedale

Alberto Zoli, Direttore Generale Grande Ospedale Metropolitano Niguarda - Grande Ospedale

Restituzione Dossier Open Meeting 2024 e prima presentazione Open Meeting maggio 2025, Torino

12 novembre 16.45-18.00

Durante questa sessione sarà riportato sinteticamente quanto scaturito dai lavori delle sessioni laboratoriali svolte durante l'Open meeting di maggio 2024, riepilogato all'interno del **Dossier** dell'Open meeting // Grandi Ospedali 2024.

modera **Paolo Petralia**, Direttore Generale ASL 4 Liguria - Presidenza FIASO - Coordinatore Community Ambassador

intervengono

Antonio D'Amore, Direttore Generale, AORN A. Cardarelli, Napoli - Presidenza FIASO

Giovanni La Valle, Direttore Generale, AOU Città della Salute e della Scienza, Torino - Grande Ospedale

Giuseppe Longo, Direttore Generale, AOU Federico II, Napoli - DG Ospedale Fondatore

Brainstorming per Open Meeting maggio 2025, Torino

13 novembre 10.00-11.00

Durante questa sessione saranno presentate brevemente le aree e i focus che saranno oggetto dei laboratori dell'edizione di maggio 2025. Successivamente sarà aperta una sessione di Brainstorming, dove saranno accolte proposte e suggerimenti in vista del prossimo Open meeting a Torino 2025.

a cura di **Giovanni La Valle**, Direttore Generale, AOU Città della Salute e della Scienza, Torino - Grande Ospedale

Innovazione Tecnologica per la Sanità e il Miglioramento della Qualità della Vita

La digitalizzazione e l'uso di tecnologie emergenti come l'Intelligenza Artificiale, la Blockchain e il Digital Twin stanno trasformando il settore sanitario, migliorando l'accesso alle cure e l'efficienza operativa. Queste tecnologie offrono opportunità senza precedenti per la raccolta e l'analisi dei dati, l'automazione dei processi e la personalizzazione delle cure. L'obiettivo è promuovere la comprensione e l'adozione delle tecnologie digitali in sanità per migliorare l'efficacia dei trattamenti e l'efficienza dei processi, esplorando le opportunità, le sfide e le prospettive legate alla trasformazione digitale nel settore sanitario.

In particolare, ci si concentrerà su come l'Intelligenza Artificiale possa passare dalla ricerca all'implementazione pratica delle soluzioni per migliorare la diagnosi, il trattamento e la gestione dei pazienti. Inoltre, si esaminerà come la telemedicina e le soluzioni di salute digitale possano trasformare l'accesso alle cure, rendendole più convenienti e accessibili per tutti.

L'obiettivo di output sarà sviluppare prototipi o modelli concettuali di soluzioni digitali per il settore sanitario. I partecipanti lavoreranno in team per creare progetti che usano tecnologie emergenti per risolvere problemi specifici nel settore sanitario. Questi progetti saranno presentati in un pitch finale e valutati per innovazione, fattibilità e impatto.

Il lavoro di co-creazione porterà alla redazione di un position paper. Questo documento riassumerà le soluzioni proposte, descriverà i prototipi sviluppati e analizzerà le sfide affrontate. Inoltre, offrirà raccomandazioni per l'adozione delle tecnologie digitali in sanità, con un focus su Intelligenza Artificiale e telemedicina. Il paper includerà anche best practices e casi di studio, fornendo una guida per le future strategie di digitalizzazione in sanità.

Telemedicina e FSE, per la rivoluzione digitale del SSN: la casa come primo luogo di cura. A che punto siamo? Cosa manca? Cosa serve? Le voci delle regioni, dei cittadini, delle forze sociali e dei clinici

12 novembre 16.30-18.00

Responsabile scientifico **Sergio Pillon**, Vicepresidente e Responsabile delle Relazioni Istituzionali AiSDeT, Associazione italiana Sanità digitale e Telemedicina

Il Sistema Sanitario Nazionale (SSN) si trova in una fase di profonda trasformazione, spinta dalla necessità di rispondere alle nuove sfide demografiche, epidemiologiche e tecnologiche. La telemedicina e il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) rappresentano due pilastri fondamentali di questa rivoluzione digitale guidata dal PNRR, con il potenziale di ridisegnare l'assistenza sanitaria, rendendola più accessibile, personalizzata ed efficiente.

L'evento si propone di fare il punto sulla situazione attuale, analizzando i progressi compiuti, le criticità ancora presenti e le prospettive future. In particolare, si intende approfondire il ruolo della telemedicina e dell'FSE nel rendere la casa il primo luogo di cura, favorendo la presa in carico del paziente nel proprio ambiente domestico e riducendo il ricorso a strutture ospedaliere.

Obiettivi specifici: Analizzare lo stato dell'arte: Valutare l'implementazione della telemedicina e dell'FSE nelle diverse regioni italiane, evidenziando le best practice e le aree di miglioramento.

Identificare le criticità: Discutere le sfide ancora da affrontare, come la mancanza di infrastrutture tecnologiche adeguate, la resistenza al cambiamento da parte di alcuni operatori sanitari e la necessità di garantire la sicurezza e la privacy dei dati sensibili.

Proporre soluzioni: Individuare strategie concrete per superare gli ostacoli, come investimenti mirati, formazione del personale e coinvolgimento attivo dei cittadini.

Dare voce ai protagonisti: Coinvolgere rappresentanti delle istituzioni, dei cittadini, delle forze sociali e dei clinici per raccogliere diverse prospettive e promuovere un dialogo costruttivo.

PNRR lo stato dell'arte

Alessio Nardini, Direttore Generale dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero della Salute

Dipartimento Trasformazione digitale. FSE 2.0 stato di attuazione e milestone

Mauro Moruzzi, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale

Cosa manca, cosa ci preoccupa, cosa vorremmo

Franco Alajmo, Coordinatore Cittadinanzattiva Firenze. Referente regionale salute, Cittadinanzattiva Toscana

A che punto siamo

Andrea Belardinelli*, Responsabile Settore Sanità Digitale e Innovazione, Regione Toscana

Il punto di vista dei Medici

Luca Weltert, Professore Associato di Cardiocirurgia presso Unicamillus, Roma

Tavola rotonda finale

Risultati attesi. Maggiore consapevolezza: Aumento della conoscenza delle potenzialità della telemedicina e dell'FSE per la trasformazione del SSN. Confronto costruttivo: Creazione di un dialogo aperto tra i diversi attori coinvolti per individuare soluzioni condivise. Proposte concrete: Elaborazione di raccomandazioni e linee guida per favorire l'implementazione efficace della telemedicina e dell'FSE.

Le tecnologie al servizio del potenziamento della Sanità Territoriale

13 novembre 14.00-15.30 **Tavola rotonda**

Ovvero: come la Telemedicina e le tecnologie al servizio delle cure domiciliari possono contribuire a costruire una rete territoriale efficiente ed efficace

Responsabile scientifico **Paolo Colli Franzone**, Presidente IMIS - Istituto Per il Management dell'Innovazione in Sanità

Il potenziamento della Sanità Territoriale, disegnato col DM 77/2022 e abbondantemente finanziato grazie al PNRR, passa anche attraverso un sapiente e meticoloso utilizzo delle tecnologie infotelematiche.

È necessario, a tal fine, ripensare e ricostruire i sistemi informativi delle Aziende Sanitarie Locali, a partire da quelli dedicati al governo e alla gestione delle Case di Comunità, delle COT e dell'Assistenza Domiciliare.

Il domicilio del Paziente, così come le RSA e le altre strutture residenziali e semiresidenziali, diventano il luogo primario della cura delle cronicità. È in questi luoghi che dobbiamo portare quantità crescenti di tecnologie, realizzando dei veri e propri "ospedali di comunità virtuali".

La Telemedicina gioca un ruolo assolutamente centrale, e non può essere relegata a "isola tecnologica" non perfettamente integrata con l'intero sistema delle cure domiciliari, arrivando persino a interagire con il mondo dell'erogazione delle prestazioni socioassistenziali.

Occorre anche lavorare sulle competenze digitali dei professionisti sanitari, sociosanitari e socioassistenziali sul territorio, creando profili professionali all'altezza dei tempi e del "nuovo" modello di Sanità Territoriale.

conduce e modera **Paolo Colli Franzone**, Presidente IMIS - Istituto Per il Management dell'Innovazione in Sanità

partecipano

Paolo Bordon, Direttore Generale, AUSL Bologna

Alessandro Capitanini, Direttore Nefrologia e Dialisi Ospedale San Jacopo di Pistoia, Azienda USL Toscana Centro

Elettra Carini, Dirigente medico, Unità di Progetto PNRR, AgeNaS

Ettore Fiore, Direttore Struttura Servizi per il Welfare, ARIA Lombardia SpA

Francesco Gabbrielli, Responsabile Ricerca e sviluppo sull'attività clinica in telemedicina, AgeNaS

Alberto Rosati, Direttore Nefrologia e Dialisi Ospedale San Giovanni di Dio di Firenze, Azienda USL Toscana Centro

Thomas Schael*, Direttore Generale, ASL Lanciano Vasto Chieti

Contributo delle Aziende

Horizon scanning medicinali: lo strumento per un accesso di valore

13 novembre 14.30 - 16.00 **Talk show**

Responsabile scientifico **Alessandro Brega**, Farmacista Dirigente - ASL4 Servizio Sanitario Regione Liguria

Il progetto LaboRARE si concentra sull'implementazione di sistemi di Horizon Scanning (HS) e Early Dialogue (ED) nel contesto delle malattie rare in Italia. L'HS è definito come un sistema di allerta precoce volto a identificare, filtrare e prioritizzare le nuove tecnologie sanitarie, valutandone l'impatto su salute e costi nei sistemi sanitari. L'ED si inserisce in questo processo favorendo la collaborazione tra istituzioni e aziende del settore.

Il progetto, evoluto dal 2021 al 2024, ha attraversato diverse fasi: dall'analisi iniziale dello status quo regionale, alla definizione di scenari attraverso tavoli di lavoro, fino all'implementazione di processi concreti in regioni pilota come Lombardia e Campania. Le caratteristiche essenziali emerse per HS ed ED includono la centralizzazione dell'identificazione delle tecnologie, il coinvolgimento di funzioni regionali specifiche, la creazione di reti tra attori di sistema e la strutturazione del dialogo con aziende produttrici e pazienti.

L'ultima evoluzione del progetto (LaboRARE AI 2024-2025) propone l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) nei processi di HS/ED. L'obiettivo è ottimizzare l'individuazione, definizione e prioritizzazione delle nuove tecnologie farmaceutiche, riducendo tempi e risorse necessarie. Questo approccio innovativo mira a supportare gli stakeholder regionali mantenendo la partnership con tutti gli attori coinvolti nelle fasi precedenti.

All'interno della cornice del Forum di quest'anno, si terrà un talk show che tratta una restituzione di quanto finora portato avanti e sui prossimi passi che il progetto si pone:

moderano **Silvia Adami**, Farmacista Dirigente presso la Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi medici, Regione del Veneto; Referente Nazionale SIFO per l'Educazione Continua in Medicina e **Alessandro Brega**, Farmacista Dirigente, ASL4 Servizio Sanitario, Regione Liguria

Horizon Scanning (HS): metodologia, obiettivi e stato dell'arte

Alessandro Brega, Farmacista Dirigente, ASL4 Servizio Sanitario, Regione Liguria

Horizon Scanning ed Early Dialogue nelle Malattie Rare: il progetto LaboRARE

Andrea Giuseppe Curia, Regional Patient Access Manager, Sobi

Horizon Scanning e Early Dialogue nel progetto LaboRARE: applicazioni pratiche

Maria Galdo, Responsabile Area Farmaci UOC Farmacia Ospedaliera, Ospedale Vincenzo Monaldi, AORN Ospedali dei Colli, Napoli

Arrigo Paciello, Direttore Servizio Farmaceutico Territoriale, ATS Bergamo

Annalisa Scopinaro, Presidente Uniamo Federazione Italiana Malattie Rare

Horizon Scanning e Intelligenza Artificiale

Paolo Petralia, Direttore Generale, ASL 4 Liguria e Vicepresidente Vicario FIASO - Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere

Dibattito con il pubblico e conclusioni

Salute Mentale e Benessere del Cervello

La salute mentale è fondamentale per il benessere generale e la produttività. La salute del cervello rappresenta una delle sfide più urgenti nella sanità, data la crescente incidenza di disturbi neurologici e psichiatrici. Investire in terapie innovative migliora la qualità della vita dei pazienti e riduce i costi sanitari a lungo termine. Malattie come l'Alzheimer, i disturbi dell'umore, il Parkinson, l'epilessia, la sclerosi multipla, l'emicrania e altri disturbi neurodegenerativi richiedono nuove opzioni terapeutiche per rallentare la progressione delle malattie e migliorare i sintomi. L'innovazione in questo campo può fare una grande differenza per i pazienti e per i sistemi sanitari.

Obiettivo: Migliorare la diagnosi, il trattamento e la gestione delle malattie mentali e neurologiche attraverso l'innovazione e la collaborazione interdisciplinare.

Lavoro di Co-Creazione: Redazione di un position paper che illustri le soluzioni sviluppate per la gestione della salute mentale e delle malattie neurologiche. Il documento evidenzierà le opportunità e le sfide nell'implementazione pratica, e offrirà raccomandazioni per future ricerche e sviluppo di terapie innovative.

Gestione dell'Alzheimer

Focus: Approcci innovativi per la gestione e il supporto ai pazienti affetti da Alzheimer.

Obiettivo di Gruppo: Sviluppare un programma di supporto per i caregiver che includa tecniche di gestione dello stress, strategie di comunicazione e attività cognitive per i pazienti.

Finale di Position Paper: Redigere un documento che descriva il programma di supporto, i benefici per i caregiver e i pazienti, e raccomandazioni per la sua implementazione nei centri di cura.

Supporto ai pazienti con Parkinson

Focus: Metodi per migliorare la qualità della vita e la gestione dei sintomi nei pazienti con Parkinson.

Obiettivo di Gruppo: Sviluppare un programma di esercizi fisici e attività motorie adattato per i pazienti con Parkinson, con linee guida specifiche per diversi stadi della malattia.

Finale di Position Paper: Redigere un documento che dettagli il programma di esercizi, i benefici attesi e le modalità di implementazione in cliniche e centri di riabilitazione.

Emicrania: la prevenzione nasce dal dialogo

Un sistema efficace di presa in carico delle persone che soffrono di emicrania dovrebbe basarsi su prevenzione, diagnosi precoce e continuità assistenziale. Fare prevenzione significa prima di tutto conoscere la malattia, i suoi sintomi, il suo impatto sulla vita di chi ne soffre. E l'emicrania, nella maggioranza dei pazienti, inizia a manifestarsi durante l'adolescenza. Per questo motivo, dialogare apertamente con i ragazzi e le ragazze, farlo nel contesto in cui trascorrono la maggioranza del loro tempo – la scuola – coinvolgendo anche il corpo docente è fondamentale per creare una cultura della malattia fondata sul valore dell'inclusione. Utilizzando le vignette create da Don Alemanno per l'ebook "A testa alta. Le emicronache di Elga e Alcide", parleremo di emicrania con una dose di ironia che ci permetterà di abbattere le barriere comunicative che possono nascere quando si soffre di una malattia invisibile che ancora oggi è fortemente stigmatizzata.

Equità e innovazione nelle cure della SM in Toscana: un anno di progressi

La sclerosi multipla (SM) è una malattia cronica del sistema nervoso centrale che colpisce milioni di persone in tutto il mondo. Negli ultimi anni, la ricerca scientifica ha fatto passi da gigante nello sviluppo di nuovi trattamenti farmacologici che non solo migliorano la qualità della vita dei pazienti, ma anche rallentano la progressione della malattia. Tuttavia, l'accesso equo a queste innovazioni rimane una sfida cruciale.

L'evento "Equità e Innovazione nelle Cure: Un Anno di Progressi" rappresenta un'opportunità unica per riunire esperti e stakeholder del settore per discutere e promuovere l'accesso equo alle cure innovative per la sclerosi multipla. Attraverso la condivisione di conoscenze e esperienze, possiamo lavorare insieme per migliorare la vita dei pazienti e avanzare nella lotta contro questa malattia debilitante.

Sessione rivolta agli studenti sulla salute mentale e dipendenze

Emicrania: la prevenzione nasce dal dialogo

12 novembre 9.00 -10.30

Un sistema efficace di presa in carico delle persone che soffrono di emicrania dovrebbe basarsi su prevenzione, diagnosi precoce e continuità assistenziale. Fare prevenzione significa prima di tutto conoscere la malattia, i suoi sintomi, il suo impatto sulla vita di chi ne soffre. E l'emicrania, nella maggioranza dei pazienti, inizia a manifestarsi durante l'adolescenza. Per questo motivo, dialogare apertamente con i ragazzi e le ragazze, farlo nel contesto in cui trascorrono la maggioranza del loro tempo – la scuola – coinvolgendo anche il corpo docente è fondamentale per creare una cultura della malattia fondata sul valore dell'inclusione. Utilizzando le vignette create da Don Alemanno per l'ebook "A testa alta. Le emicronache di Elga e Alcide", parleremo di emicrania con una dose di ironia che ci permetterà di abbattere le barriere comunicative che possono nascere quando si soffre di una malattia invisibile che ancora oggi è fortemente stigmatizzata.

Alessandra Sorrentino, Presidente Alleanza Cefalalgici e Autrice del blog "Le parole dell'emicrania"

Pierangelo Geppetti, Professore di Farmacologia Clinica, Dipartimento di Scienze della Salute, Università di Firenze. Direttore SOD - Centro Cefalee e Farmacologia Clinica, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze

Equità e innovazione nelle cure della SM in Toscana: un anno di progressi

13 novembre 14.30 -18.00 **Sessione chiusa solo su invito**

Responsabili Scientifici Pasquale Palumbo, Direttore Specialistiche Mediche, Azienda USL Toscana Centro e **Francesca Vivaldi**, Dirigente farmacista Ospedaliero con incarico su spesa e appropriatezza farmaceutica presso Staff Direzione ATNO

La sclerosi multipla (SM) è una malattia cronica del sistema nervoso centrale che colpisce milioni di persone in tutto il mondo. Negli ultimi anni, la ricerca scientifica ha compiuto grandi progressi nello sviluppo di nuove soluzioni che non solo migliorano la qualità della vita dei pazienti, ma contribuiscono anche a rallentare la progressione della malattia. Tuttavia, garantire un accesso equo a queste innovazioni rimane una sfida fondamentale.

L'evento "Equità e Innovazione nelle Cure: Un Anno di Progressi" rappresenta un'opportunità unica per riunire esperti e stakeholder del settore per discutere e promuovere l'accesso equo alle cure innovative per la sclerosi multipla. Attraverso la condivisione di conoscenze e esperienze, possiamo lavorare insieme per migliorare la vita dei pazienti e avanzare nella lotta contro questa malattia debilitante.

14.30-14.40 Introduzione e obiettivi. Sintesi report 2023 e nuovo inizio

Pasquale Palumbo, Direttore Specialistiche Mediche, Azienda USL Toscana Centro
Francesca Vivaldi, Dirigente farmacista Ospedaliero con incarico su spesa e appropriatezza farmaceutica presso Staff Direzione ATNO
Carlotta Iarrapino, Facilitatrice esperta

14.40-14.50 La Sclerosi multipla in Toscana: ruolo del clinico e del Dipartimento interaziendale del farmaco

Pasquale Palumbo, Direttore Specialistiche Mediche, Azienda USL Toscana Centro

14.50-15.10 L'Equità ed eticità delle cure nella Regione Toscana

Leonello Guidi, Direttore UOC Neurologia, Azienda USL Toscana Centro
Anna Lucia Marigliano, Farmacista Dirigente SOC Governance farmaceutica e appropriatezza prescrittiva, Azienda USL Toscana Centro

15.10-15.20 Importanza dell'utilizzo precoce di soluzioni ad alta efficacia

Maria Pia Amato, Professore Ordinario di Neurologia, Università degli Studi di Firenze e Direttore SODC Riabilitazione Neurologica, AOU Careggi, Firenze

15.20-15.40 Monitoraggio degli esiti e dell'efficacia delle soluzioni avanzate per la SM *Aspetti Clinici*

Livia Pasquali, Professore Associato di Neurologia presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Università degli Studi di Pisa

Aspetti di Risonanza Magnetica

Nicola De Stefano, Professore Ordinario di Neurologia presso il Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze, Università degli Studi di Siena

15.40-15.50 L'importanza di una gestione personalizzata per il paziente con SM

Luca Massacesi, Professore Ordinario Neurologia, Dipartimento Neuroscienze, Università degli Studi di Firenze e Direttore SOD Neurologia 2, AOU Careggi, Firenze

15.50-16.00 Quali strumenti vengono messi in campo per il controllo della spesa farmaceutica per garantire appropriatezza terapeutica?

Francesca Vivaldi, Dirigente farmacista Ospedaliero con incarico su spesa e appropriatezza farmaceutica presso Staff Direzione ATNO

16.00-16.10 Valutazione economica nella Sclerosi Multipla: analisi di costi e benefici con metodi statistici a confronto

Paolo Angelo Cortesi, Farmacoeconomista, Università degli Studi di Milano-Bicocca

16.10-18.00 Tavola Rotonda: Esperienze e Confronti Regionali

modera **Francesca Vivaldi**, Dirigente farmacista Ospedaliero con incarico su spesa e appropriatezza farmaceutica presso Staff Direzione ATNO

partecipano

Paolo Bandiera, Direttore Affari Generali di AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla

Maria Letizia Bartolozzi, Centro SM, UOC Neurologia, Azienda Ospedale San Giuseppe di Empoli, Azienda USL Toscana Centro

Ylenia Cau, Dirigente Farmacista, AOU Senese

Michele Cecchi, Direttore UOC Farmaceutica ospedaliera e politiche del farmaco, AOU Careggi, Firenze

Fabiola Del Santo, Direttore UOC Farmaceutica Ospedaliera Arezzo, Azienda USL Toscana Sud Est

Marta Giannini, Neurologa, Azienda USL Toscana Centro

Leonello Guidi, Direttore UOC Neurologia, Azienda USL Toscana Centro

Anna Lucia Marigliano, Farmacista Dirigente SOC Governance farmaceutica e appropriatezza prescrittiva, Azienda USL Toscana Centro

Roberto Marconi, Direttore UOC Neurologia, Responsabile Area Dipartimentale Neurologica Dipartimento Cardio Toraco Neuro Vascolare, Azienda USL Toscana Sud Est

Gianluca Moscato, Direttore UOC Neurologia, Azienda USL Toscana Nord Ovest

Emilio Portaccio, Ricercatore presso il Dipartimento di Neurofarba (SOD Riabilitazione Neurologica), Università degli Studi di Firenze

Anna Maria Repice, Neurologia, AOU Careggi, Firenze

Isabella Righini, UO Neurologia, Azienda USL Toscana Nord Ovest

Maria Laura Stromillo, Neurologa, Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Neuroscienze, Università degli Studi di Siena

Gino Volpi*, Direttore SOC Neurologia, Ospedale San Jacopo di Pistoia e l'Ospedale SS. Cosma e Damiano di Pescia

18.00 Take home message e Conclusioni

Professioni Sanitarie e Competenze

In un mondo in cui il concetto di salute evolve rapidamente, la sanità è chiamata a stare al passo con il mutamento della società e dei bisogni di salute, sottoposta al potere trasformativo delle innovazioni tecnologiche. È perciò cruciale che le competenze dei professionisti sanitari si sviluppino allo stesso ritmo. Questo Forum è concepito come un laboratorio di idee, dove le abilità cliniche tradizionali e l'innovazione tecnologica e digitale si fondono, trasformandosi in un incubatore di progresso.

Attraverso sessioni interattive e applicative, aspiriamo a stimolare i professionisti sanitari non solo accrescendo competenze, ma ispirando veri pionieri capaci di guidare e modellare il futuro della medicina. Valorizzare il capitale umano nel settore diventa quindi un'esaltante esplorazione verso nuove competenze, condividendo strategie all'avanguardia per attrarre e formare i talenti del domani. Ci impegniamo a rafforzare un sistema sanitario dinamico, resiliente e pronto a rispondere alle sfide di una società che cambia.

Unire le competenze: costruire la Sanità del domani

13 novembre 10.00-11.30 **Plenaria**

Questa Plenaria mira a riunire i leader delle Federazioni degli Ordini professionali sanitari per discutere come integrare efficacemente le diverse competenze nel sistema sanitario. Esploreremo come queste abilità possano collaborare per migliorare l'assistenza, rendendola più inclusiva e accessibile. In un'era di crescenti sfide sanitarie e risorse limitate, è essenziale che le professioni sanitarie collaborino per massimizzare l'efficienza e la qualità del servizio. Attraverso questo dialogo strategico, ci proponiamo di delineare una visione comune e azioni concrete per promuovere la salute come un diritto fondamentale.

modera **Walter Gatti**, Giornalista, Direttore editoriale "ITALIAN HEALTH POLICY BRIEF"

introduce **Mario Del Vecchio**, Professore Associato presso l'Università degli Studi di Firenze e Direttore del Master in Management Sanitario dell'Università Bocconi

interviene **Mariella Mainolfi***, Direttore Generale Professioni Sanitarie e delle Risorse Umane del Ministero della Salute

partecipano

Rosina Barbara, Presidente CNOAS - Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali

Teresa Calandra, Presidente FNO TSRM e PSTRP - Federazione Nazionale degli Ordini Tecnici Sanitari Radiologia Medica e Professioni Sanitarie Tecniche della Riabilitazione e della Prevenzione

Pietro Claudio Giovanni Dattolo, Presidente dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Firenze

Vincenzo D'Anna, Presidente FNOB - Federazione Nazionali degli Ordini dei Biologi

Piero Ferrante, Presidente FNOFI - Federazione Nazionale Ordine Fisioterapisti

Davide Lazzari, Presidente CNOP - Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi

Barbara Mangiacavalli*, Presidente FNOPI - Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche

Silvia Vaccari, Presidente FNOPO - Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica

Connettendo competenze: innovazione e crescita nel settore sanitario

13 novembre 11.40-13.10 **Tavoli di lavoro paralleli**

Il Forum si propone di arricchire e valorizzare le competenze digitali e non dei professionisti sanitari per elevare la pratica clinica. L'incessante evoluzione delle cure richiede un aggiornamento costante delle abilità, supportato da formazione pratica e interazioni multidisciplinari, dalla ricerca all'industria. Questi tavoli coinvolgeranno professionisti e specializzandi in un ambiente di scambio e crescita, dove saranno esplorate strategie per attrarre e formare talenti.

L'obiettivo dei tre tavoli di lavoro è di sviluppare strategie integrate per migliorare la formazione e le competenze dei professionisti sanitari, valorizzando il loro ruolo all'interno del sistema sanitario attraverso l'adozione di tecnologie avanzate e pratiche innovative. Ogni tavolo, attraverso discussioni e scambi di idee, dovrà formulare raccomandazioni pratiche e delineare piani d'azione che rispondano alle esigenze attuali e future del settore sanitario, contribuendo alla sua evoluzione e al miglioramento continuo dell'assistenza ai pazienti.

Tavolo 1 Frontiere Digitali nella Sanità

Focus: Esplorare l'impiego delle tecnologie digitali più avanzate nella pratica clinica e nella diagnostica. Questo tavolo discuterà come l'intelligenza artificiale, la telemedicina e la big data analytics possono essere integrate efficacemente nelle routine quotidiane dei professionisti sanitari per migliorare la diagnosi, il trattamento e il monitoraggio dei pazienti. Si esamineranno case study di successo e si valuteranno le esigenze formative per adeguare le competenze professionali alle nuove tecnologie.

modera **Walter Gatti**, Giornalista, Direttore editoriale "ITALIAN HEALTH POLICY BRIEF"

relazioni introduttive

Le professioni sanitarie di fronte alla sfida della digitalizzazione

Riccardo Orsini, Componente comitato centrale FNO TSRM e PSTRP - Federazione Nazionale degli Ordini tecnici sanitari radiologia medica e professioni sanitarie tecniche della riabilitazione e della prevenzione

I professionisti della tecnologie di fronte ai rischi ed alle opportunità della digital healthcare

Umberto Nocco*, Presidente AIIC - Associazione Italiana Ingegneri Clinici

Tra digitalizzazione e presa in carico dei pazienti: il ruolo del medico di medicina generale

Fiorenzo Corti, Vice segretario nazionale FIMMG - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale

partecipano

Antonio Vittorino Gaddi, Presidente SIT - Società Italiana Telemedicina

Paola Mattei, Presidente nazionale SIFOP - Società Italia di Formazione Permanente per la Medicina Specialistica

Daniela Marotto, Responsabile servizio di Reumatologia ASL Gallura - Presidente CREI - Collegio Reumatologi italiani

Laura Patrucco, Presidente ASSD - Associazione Scientifica per la Sanità Digitale

Pasquale Perrone Filardi, Presidente SIC - Società Italiana di Cardiologia

Marco Renzo, Coordinatore dell'Osservatorio FNO TSRM e PSTRP per le politiche regionale in merito all'esercizio dell'accreditamento

Obiettivo: Discussione facilitata dal moderatore per integrare le tecnologie digitali avanzate nella pratica clinica e diagnostica quotidiana. L'obiettivo è fornire ai professionisti sanitari gli strumenti e le competenze necessarie per utilizzare efficacemente intelligenza artificiale, telemedicina e big data analytics, migliorando la qualità dell'assistenza e l'efficienza operativa.

Tavolo 2 Cultura del Cambiamento nelle Professioni Sanitarie

Focus: Indirizzare la necessità di un cambiamento culturale tra i professionisti sanitari per abbracciare le innovazioni, abbattere le barriere culturali e migliorare la collaborazione interdisciplinare, sviluppare logiche di prossimità e proattività negli interventi. Questo tavolo lavorerà sulla definizione di strategie formative, ma non solo, che promuovano un approccio olistico alla cura, incoraggiando una maggiore cooperazione tra differenti specializzazioni e migliorando la comunicazione interna. Si discuterà anche di come valorizzare le soft skills nel settore sanitario

modera **Fabio Bracciantini**, Presidente Ordine dei Fisioterapisti Toscana Centro

relazioni introduttive

Traiettorie evolutive delle professioni

Renzo Ricci, Direttore Dipartimento Professioni sanitarie area tecnica, della riabilitazione e della prevenzione, AOU Careggi, Firenze

Lo sviluppo, la ricerca e la formazione integrata delle professioni sanitarie in un'Azienda Sanitaria Universitaria

Flavio Paoletti, Direttore Struttura Complessa Sviluppo Professionale e Formazione delle Professioni Sanitarie, Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina, ASU GI

La sfida della complessità

Sandra Moretti, Direttore Dipartimento Professioni sanitarie area tecnica, della riabilitazione e della prevenzione, Azienda USL Toscana Centro

Dalla fragilità dei mezzi alla stabilità del fine: proposta di un nuovo paradigma per le professioni sanitarie

Alessandro Beux, Componente comitato centrale FNO TSRM e PSTRP con delega agli aspetti giuridici e medico legali, tecnico sanitario di radiologia medica, AOU Città della Salute e della Scienza, Torino e Presidente del Centro Studi SAPIS della FNO TSRM e PSTRP - Federazione Nazionale degli Ordini Tecnici Sanitari Radiologia Medica e Professioni Sanitarie Tecniche della Riabilitazione e della Prevenzione

discussant

Vianella Agostinelli, Direttore Dipartimento Infermieristico e Ostetrico, Azienda USL Toscana Sud Est

Elisa Buonandi, Dirigente delle Professioni sanitarie della riabilitazione, Azienda USL Toscana Centro

Angelo Del Vicario, Dirigente delle Professioni sanitarie della riabilitazione, Azienda USL Toscana Centro

Rossella Giunti, Dirigente delle Professioni Sanitarie, Dipartimento Professioni Infermieristiche. Struttura di Alta Sorveglianza per la realizzazione del Nuovo Santa Chiara in Cisanello, AOU Pisana

Ludovica Guerrieri, Dirigente Professioni sanitarie della Riabilitazione, ASL Roma 1

Lucia Mitello, Direttore Dipartimento delle Professioni sanitarie, Azienda Ospedaliera S.Camillo-Forlanini

Massimo Romanelli, Direttore delle Professioni sanitarie ASREM - Azienda Sanitaria Regionale del Molise

Saverio Stanziale, Membro comitato centrale FNO TSRM e PSTRP - Federazione Nazionale

degli Ordini Tecnici Sanitari Radiologia Medica e Professioni Sanitarie Tecniche della Riabilitazione e della Prevenzione

Obiettivo: Promuovere un cambiamento culturale tra i professionisti sanitari per accogliere l'innovazione e migliorare la collaborazione interdisciplinare. Lavorare per sviluppare e implementare cultura e programmi formativi che valorizzino le competenze trasversali come la leadership, la comunicazione e la gestione del cambiamento, essenziali per una pratica sanitaria moderna e collaborativa.

Tavolo 3 La Formazione dei Talenti per il Futuro della Sanità

Focus: Suggestire una visione futuristica ponendo l'accento sulle trasformazioni imminenti, invitando i partecipanti a esplorare e comprendere le differenze e le innovazioni che plasmeranno il sistema sanitario del futuro. Concentrarsi sulla formazione e lo sviluppo professionale continuo dei talenti nel settore sanitario. Questo tavolo di lavoro esplorerà modalità innovative per l'educazione e la formazione continua, discutendo come i curricula e i metodi didattici possano essere aggiornati per includere le ultime novità in termini di competenze digitali e non. Verranno anche identificate strategie possibili per attrarre e mantenere i talenti nel sistema sanitario, considerando il ruolo di mentorship e le opportunità di carriera progressiva, per mantenere il settore sanitario robusto e all'avanguardia

modera **Melania Salina**, Presidente Ordine dei Fisioterapisti del Friuli Venezia Giulia

relazioni introduttive

Prepararsi al futuro nella sanità e le prossime rivoluzioni

Mario Del Vecchio, Professore Associato presso l'Università degli Studi di Firenze e Direttore del Master in Management Sanitario dell'Università Bocconi

Modelli educativi in medicina

Luigi Tesio, Fisiatra, Direttore del Dipartimento di Scienze Neuro-riabilitative e del Laboratorio di Ricerche di Riabilitazione Neuromotoria, IRCCS Istituto Auxologico Italiano e Professore Onorario, Università degli Studi di Milano

Quale formazione per promuovere i talenti

Roberto Gatti, Fisioterapista, Professore Ordinario di Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione; Presidente del Corso di Laurea in Fisioterapia di Humanitas University; Presidente della Commissione dei Corsi di Laurea in Fisioterapia della Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie e Responsabile del Servizio di Fisioterapia dell'Ospedale Humanitas di Rozzano

Competenze avanzate per le Professioni Sanitarie: un ponte per il futuro

Diego Catania, Presidente Ordine TSRM e PSTRP di Milano, Como, Lecco, Lodi, Monza Brianza e Sondrio

discussant

Debora Balbino, Presidente Ordine TSRM e PSTRP di Bergamo

Patrizia Galantini, Direttore Attività Formative CdS in Fisioterapia e Magistrale classe seconda, Azienda Usl Toscana Centro

Matteo Paci, Azienda USL Toscana Centro e Università degli Studi di Firenze

***Niccolò Persiani**, Università degli Studi di Firenze

Federico Pompei, Presidente Ordine TSRM e PSTRP Perugia e Terni

Paolo Zoppi, Direttore del Dipartimento Infermieristico ed Ostetrico, Azienda USL Toscana Centro

Obiettivo: In un mondo in costante evoluzione, la formazione non è solo uno strumento per acquisire competenze, ma una via per valorizzare i talenti, trasformando passioni in professioni e potenzialità in eccellenza. Un approccio personalizzato e innovativo può guidare ogni individuo nel proprio percorso di crescita personale e professionale. Rinnovare i programmi formativi e introdurre nuove competenze, digitali e non, è fondamentale per attrarre e trattenere giovani professionisti e rigenerare il personale nel settore sanitario, assicurando così un futuro sostenibile per il sistema.

Umanità della Diversità: Ridefinire l'Ecosistema delle Malattie Rare attraverso l'Umanità

Quest'anno, il Forum innova profondamente l'approccio alle **malattie rare**, elevandolo a **paradigma per l'intera sanità**. Al centro di questa visione rivoluzionaria poniamo l'**Umanità nella sua diversità**, riconoscendone il valore intrinseco e trasformativo. Questo cambio di prospettiva non è solo un'evoluzione, ma una vera rivoluzione nel modo di concepire la salute e il benessere.

Abbracciando il concetto di Sanità 5.0, orientiamo ogni innovazione - tecnologica, organizzativa, normativa e relazionale - verso la valorizzazione dell'unicità di ogni individuo. Questo approccio olistico e inclusivo trasforma le sfide delle malattie rare in opportunità per ridefinire l'intero ecosistema sanitario, ponendo l'accento sulla diversità come risorsa preziosa e fonte di progresso.

Attraverso un dialogo aperto e costruttivo con tutti gli stakeholder, ci proponiamo di contribuire ad un futuro dove l'intelligenza artificiale, la ricerca avanzata e le nuove forme organizzative convergono per valorizzare e potenziare l'unicità di ogni essere umano, creando così un modello di sanità più empatico, efficace e concretamente sostenibile.

Stiamo assistendo a una rivoluzione nell'approccio alle malattie rare e alle disabilità. Queste non sono più considerate eccezioni, ma parte integrante di un sistema sanitario inclusivo che valorizza la diversità come fonte di innovazione e resilienza. Questo cambio di prospettiva apre nuove strade per la ricerca, lo sviluppo di tecnologie assistive avanzate, la medicina e assistenza personalizzate.

L'approccio globale porta a una maggiore efficienza del sistema sanitario, promuove l'equità nell'accesso alle cure e stimola l'innovazione sociale. Inoltre, favorisce una società più empatica e comprensiva, riconoscendo il valore intrinseco di ogni esperienza umana.

Per contribuire a realizzare questa visione, il Forum propone diverse iniziative. Organizzeremo dialoghi inclusivi tra tutti gli stakeholder per discutere il futuro delle malattie rare e delle disabilità in Italia. Tavole rotonde e panel esploreranno come l'intelligenza artificiale e altre tecnologie possono essere governate per il benessere delle persone con malattie rare e disabilità. Workshop interattivi mostreranno l'applicazione pratica dell'AI nel miglioramento dei servizi sanitari.

Le testimonianze presentate metteranno in luce storie di vita reali, dove l'unione sinergica tra empatia umana e innovazione tecnologica ha portato a significativi miglioramenti nella qualità dell'assistenza sanitaria.

Questo nuovo orizzonte non riguarda solo il miglioramento delle cure mediche, ma la costruzione di una società più compassionevole, innovativa e resiliente, in cui ogni individuo è valorizzato per il suo contributo unico.

Output

Proposta per la creazione di un ecosistema collaborativo degli stakeholder: Strategie innovative per promuovere sinergie e valorizzare le diversità

Proposte sull'orientamento della ricerca: Innovazioni in medicina personalizzata e tecnologie assistive per migliorare la qualità di vita nelle malattie rare.

Documento sull'etica dell'AI nelle malattie rare: Bilanciare progresso tecnologico e dignità umana per un benessere olistico.

Linee di indirizzo per sviluppare una Guida pratica all'AI nei servizi sanitari: Potenziare l'assistenza personalizzata rispettando l'unicità di ogni paziente.

Voci della resilienza: Storie di vita trasformate dall'integrazione di approcci umani e tecnologici nelle malattie rare.

Manifesto per una società inclusiva: Valorizzare la diversità umana come motore di innovazione e compassione nel campo delle malattie rare.

Malattie rare: umanizzare la diversità con il contributo dell'intelligenza artificiale

13 novembre 16.15-17.45

moderano e introducono **Annalisa Scopinaro**, Presidente Uniamo Federazione Italiana Malattie Rare e **Domenica Taruscio**, Già Direttore Centro Nazionale Malattie Rare, Istituto Superiore di Sanità; Presidente Centro Studi KOS-Scienza, Arte, Società; Socia Cultural Welfare Centre

Bisogni dei pazienti e ricerca scientifica e socio-sanitaria

Annalisa Scopinaro, Presidente Uniamo Federazione Italiana Malattie Rare e **Domenica Taruscio**, Già Direttore Centro Nazionale Malattie Rare, Istituto Superiore di Sanità; Presidente Centro Studi KOS-Scienza, Arte, Società; Socia Cultural Welfare Centre

Salute digitale

Giuseppe Recchia, Co-Founder e CEO, daVinci Digital, Milano; Co-Founder & CEO daVinci Digital Therapeutics srl Digital Biotechnology Company

Perché l'innovazione si nutre di incertezza e complessità?

Giorgia Zunino, Dirigente di Ricerca, Strategic Foresight, Policlinico San Martino IRCCS Genova, Fondazione Hedu-x

Competenze digitali per l'accesso ai servizi per la salute per cittadini, pazienti e caregivers

Sabrina Grigolo, Paziente esperto EUPATI, Accademia del Paziente esperto EUPATI

Attese dei pazienti

Rappresentante dei pazienti

Affrontare la complessità della diversità. Partiamo dalle nostre parole?

Paolo Salerno, Ricercatore e medico in sanità pubblica al Centro Nazionale Malattie Rare ISS - Istituto Superiore di Sanità

La cura con parole oneste

Sandro Spinsanti, Fondatore e Direttore dell'Istituto Giano per le Medical Humanities e il Management in sanità

Il valore del Team Multidisciplinare nelle patologie fibrosanti progressive del polmone

12 Novembre 11.00 - 12.30 **Tavolo di lavoro**

Responsabile scientifica **Cristina Scaletti**, Responsabile Clinico Rete Regionale Malattie Rare, Responsabile Advisory Board Rete Regionale Malattie Rare, Responsabile Progetto PDTA, Regione Toscana, Direzione Sanità, welfare e coesione sociale Settore Qualità dei servizi e reti cliniche

La fibrosi polmonare progressiva (FPP) rappresenta una condizione patologica cronica caratterizzata da un accumulo progressivo di tessuto cicatriziale all'interno del parenchima polmonare, con conseguente perdita della normale architettura e funzionalità polmonare. Questa malattia, attraverso meccanismi complessi e ancora non completamente chiariti, coinvolge processi infiammatori e riparativi anomali che portano alla fibrosi del tessuto polmonare.

Il processo patologico della FPP determina una riduzione della compliance polmonare e un'alterazione degli scambi gassosi, manifestandosi clinicamente con sintomi quali dispnea persistente e tosse cronica. L'evoluzione della malattia comporta un progressivo deterioramento della funzione respiratoria, limitando gravemente l'autonomia e la qualità della vita dei pazienti.

La diagnosi precoce e la gestione terapeutica tempestiva sono fondamentali per rallentare la progressione della fibrosi e migliorare gli esiti clinici. Sebbene non esista una cura definitiva, i trattamenti attuali, tra cui l'uso di farmaci antifibrotici, ossigenoterapia e programmi di riabilitazione polmonare, mirano a stabilizzare la malattia e alleviare i sintomi. Nei casi più avanzati, il trapianto di polmone rappresenta una possibile opzione terapeutica.

Per affrontare queste sfide, si terrà una tavola rotonda tra esperti, con l'obiettivo di discutere i principali aspetti della FPP, approfondire la comprensione dei meccanismi patogenetici e sviluppare nuove strategie terapeutiche per migliorare la prognosi e la qualità della vita dei pazienti affetti da questa debilitante malattia.

modera **Cristina Scaletti**, Responsabile Clinico Rete Regionale Malattie Rare, Responsabile Advisory Board Rete Regionale Malattie Rare, Responsabile Progetto PDTA, Regione Toscana, Direzione Sanità, welfare e coesione sociale Settore Qualità dei servizi e reti cliniche

partecipano

Elena Bargagli, Professoressa Universitaria, Dipartimento Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze, Università degli Studi di Siena

Cecilia Berni, Responsabile Organizzativo Rete Malattie Rare, Coordinatore Organizzativo Comitato Percorso Nascita, Regione Toscana

Elvira Bianco, Direttrice Sanitaria, AOU Careggi, Firenze

Simona Dei, Direttore Sanitario, Azienda USL Toscana Centro

Alessandra Della Rossa, Dirigente Medico dell'Unità Operativa di Reumatologia, AOU Pisana

Serena Guiducci, Professoressa di Reumatologia presso l'Università degli Studi di Firenze

Grazia Luchini, Direttrice Sanitaria, AOU Pisana

Rachitismo Ipofosfatemico X-linked (XLH)

12 Novembre 14.30-16.00 **Think Tank**

Il rachitismo ipofosfatemico X-linked (XLH) richiede un percorso diagnostico-terapeutico (PDTA) ben definito per migliorare la gestione clinica e la qualità della vita dei pazienti. La diagnosi precoce, supportata da test genetici e biochimici, consente di avviare tempestivamente trattamenti mirati. Un approccio multidisciplinare, che coinvolge specialisti di diverse aree, è essenziale per sviluppare piani terapeutici personalizzati. Terapie innovative come il burosumab offrono nuove possibilità di trattamento, migliorando gli esiti clinici. L'educazione e il supporto continuo ai pazienti e alle loro famiglie sono fondamentali per garantire l'aderenza e l'efficacia del trattamento.

Questo think tank si propone di esaminare le buone pratiche attuali nel PDTA per l'XLH, identificando le strategie più efficaci e discutendo le nuove prospettive di trattamento. Si focalizzerà su ciò che viene attualmente fatto per gestire la malattia e su come queste pratiche possono essere migliorate. L'obiettivo è raccogliere esperienze e conoscenze da diversi esperti per sviluppare linee guida che possano ottimizzare la cura dei pazienti con XLH, migliorando la loro qualità di vita e promuovendo l'adozione di terapie innovative.

moderano e introducono **Giuseppe Limongelli**, Direttore Centro Coordinamento Malattie Rare, Regione Campania e **Cecilia Berni**, Responsabile Organizzativo Rete Malattie Rare, Coordinatore Organizzativo Comitato Percorso Nascita, Regione Toscana

partecipano

Maria Michela D'alessandro, Responsabile dell'Unità Operativa Complessa di Nefrologia Pediatrica dell'Ospedale "Giovanni Di Cristina" ARNAS Civico di Palermo

Giovanni Dipietro, Co.Re.Ma.R. (Coordinamento regionale malattie rare), AReSS Puglia

Francesco Emma, Divisione di Nefrologia e Dialisi, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma

Anna Grandone, Responsabile ambulatorio di endocrinologia pediatrica, UOC Pediatria Generale e Specialistica dell'Università della Campania "L. Vanvitelli" di Napoli

Marco Pitea, Pediatra, Ambulatorio di Patologia Ossea IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano, IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano

Cristina Scaletti, Responsabile Clinico Rete Regionale Malattie Rare, Responsabile Advisory Board Rete Regionale Malattie Rare, Responsabile Progetto PDTA, Regione Toscana, Direzione Sanità, welfare e coesione sociale Settore Qualità dei servizi e reti cliniche

Rappresentante Associazione AIFOSF, Associazione Italiana dei Pazienti con Disordini Rari del Metabolismo Fosfato

Speciale Society 5.0 – Sanità 5.0

In un'epoca caratterizzata da rapide trasformazioni tecnologiche, demografiche e globali, il Forum del Sistema Salute | Leopolda 2024 emerge come un momento di riflessione cruciale. Il tema "La Chiameremo Umanità" propone un approccio innovativo per affrontare le sfide del settore sanitario e sociale.

Ispirandosi alla strategia Society 5.0, che mira a una società super intelligente orientata all'umanità e all'ambiente, questo approccio si fonda sulla necessità di una visione d'insieme. Invece di focalizzarsi su problematiche isolate, "La Chiameremo Umanità" invita a considerare lo scenario complessivo e le questioni di governance che influenzano l'intero sistema sanitario.

La forza di questa strategia risiede nella sua capacità di unire prospettive diverse. Decisori politici, manager, professionisti e membri della comunità si confrontano in un dialogo che supera le singole specializzazioni, permettendo di identificare le interconnessioni tra vari aspetti del sistema sanitario e sociale e portando a soluzioni più integrate e durature.

Questo approccio riconosce la complessità dei problemi sanitari, richiedendo una comprensione approfondita del contesto e delle forze in gioco. Ciò consente di sviluppare strategie che affrontano le cause radici dei problemi, non limitandosi a trattarne i sintomi.

Inoltre, il metodo permette di anticipare le sfide future, preparando il terreno per un sistema sanitario resiliente e adattabile. "La Chiameremo Umanità" stimola a pensare in termini di scenari futuri, sviluppando progetti che rispondono alle necessità attuali e sono pronti a evolversi con le esigenze future.

Un altro vantaggio significativo è la capacità di allineare gli sforzi di diverse parti interessate. Stabilendo una visione e obiettivi comuni, l'approccio facilita la collaborazione tra settori diversi, aumentando l'efficacia e l'efficienza degli interventi.

In sintesi, la strategia proposta dal Forum non è un mero esercizio teorico, ma un metodo pratico per affrontare le sfide reali del sistema sanitario. Considerando il quadro più ampio, "La Chiameremo Umanità" offre un percorso per sviluppare soluzioni robuste, innovative e centrate sull'uomo, promettendo progetti efficaci nel breve termine e sostenibili nel lungo periodo, contribuendo così a plasmare un futuro sanitario veramente al servizio dell'umanità.

Engineering, Architettura e Design

L'area Engineering, Architettura e Design del Forum si propone di esplorare le frontiere dell'innovazione nella creazione di spazi sostenibili, flessibili e centrati sull'essere umano, con particolare attenzione ai progetti ospedalieri e alle strutture sanitarie. Attraverso l'integrazione di tecnologie avanzate e modelli partecipativi, questa area tematica mira a ridefinire il modo in cui progettiamo e viviamo i nostri ambienti, con un focus specifico sugli spazi di cura e benessere.

Al centro dell'attenzione ci saranno i progetti dei nuovi ospedali o il loro ampliamento, esplorando l'intero processo dalla rilevazione dei bisogni alla realizzazione. Si discuterà di progettazione innovativa, partnership strategiche e utilizzo di tecnologie all'avanguardia come l'intelligenza artificiale, la realtà virtuale e i modelli digitali per la co-progettazione. Particolare enfasi sarà posta sulla creazione di spazi esperienziali di lavoro aperti e stimolanti, nonché su concetti chiave come scalabilità, adattabilità e riconfigurabilità degli ambienti.

L'uso dell'intelligenza artificiale, dell'Internet of Things e della realtà virtuale e aumentata sarà esplorato per ottimizzare la progettazione, migliorare l'efficienza energetica e personalizzare gli spazi in base alle esigenze degli utenti. I partecipanti analizzeranno come queste tecnologie possono essere impiegate per creare strutture adattive, capaci di evolversi in risposta ai cambiamenti demografici e culturali.

Un focus particolare sarà dedicato agli spazi per i pazienti e le cure, agli ambienti intelligenti per l'igiene e la gestione delle infezioni, e ai sistemi avanzati di gestione e controllo. Si discuterà di infrastrutture, strutture energetiche efficienti e del controllo dei dispositivi IoT e dei flussi all'interno delle strutture sanitarie. Il monitoraggio ambientale sarà un tema centrale, con l'obiettivo di promuovere il benessere e la salute negli spazi di vita e lavoro.

Il Forum offrirà una piattaforma dinamica per l'esplorazione di questi temi attraverso workshop interattivi, tavoli di lavoro tematici e sessioni di brainstorming. I partecipanti avranno l'opportunità di assistere a dimostrazioni pratiche di tecnologie innovative, discutere casi studio di successo e confrontarsi sulle sfide etiche e sociali legate all'implementazione di queste nuove tecnologie nel contesto sanitario.

L'obiettivo finale è stimolare un dialogo costruttivo e collaborativo tra professionisti, ricercatori e innovatori, promuovendo lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia che possano migliorare concretamente la qualità della vita nelle strutture sanitarie e nelle comunità. Attraverso questo approccio integrato e multidisciplinare, l'area Engineering, Architettura e Design ambisce a gettare le basi per un futuro in cui la tecnologia e l'umanità coesistono in armonia, creando spazi di cura che non solo rispondono alle esigenze dei pazienti e del personale sanitario, ma le anticipano e le elevano.

In questo ambito si organizzerà un importante spazio speciale di lavoro e presentazione dell'intero progetto **“Nuovo Santa Chiara di Pisa”**.

L'ospedale di Pisa tra presente e futuro I tavoli tematici del nuovo Santa Chiara in Cisanello

12 novembre 13.30-18.00

La realizzazione del Nuovo Santa Chiara in Cisanello rappresenta un evento straordinario, sia dal punto di vista architettonico e costruttivo, sia per l'opportunità di investire su un nuovo concept organizzativo. I professionisti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana sono fortemente coinvolti nei percorsi di progettazione, condivisione e realizzazione del cambiamento organizzativo: i tre tavoli tematici – aspetti architettonici, professioni sanitarie nel cambiamento organizzativo e smart hospital- guardano al tema del Forum Salute rispetto alla realizzazione del Nuovo Santa Chiara in Cisanello, permettendo la diffusione delle attività progettuali in corso ed il dibattito con esperti nazionali.

Tavolo 1 **Smart hospital**

Tavolo 2 **Il contributo delle Professioni sanitarie al cambiamento organizzativo**

Tavolo 3 **Progettare gli ospedali tra presente e futuro: quale umanità vogliamo?**

Tavolo 1 **Smart hospital**

12 novembre 13.30-15.00

relazione introduttiva

Jacopo Guercini, Direttore UOC Controllo di Gestione e Gestione Operativa Outpatient, AOU Pisana. Past-President IN.GE.SAN

Tavolo 2 Il contributo delle professioni sanitarie al cambiamento organizzativo

12 novembre 15.00-16.30

Focus: La realizzazione del Nuovo Santa Chiara in Cisanello rappresenta l'opportunità di ripensare gli attuali modelli organizzativi e di lavoro assistenziale, aprirsi alle innovazioni disponibili, coinvolgere i professionisti nel progettare il cambiamento da realizzare nelle nuove strutture sanitarie che ci accoglieranno. Questo tavolo lavorerà sull'identificazione delle leve/strategie per accompagnare e valorizzare il contributo delle professioni sanitarie nella progettazione condivisa e realizzazione del cambiamento organizzativo, incoraggiando la cooperazione, l'integrazione e l'engagement.

Parole chiave: change management- innovazione dei modelli organizzativi e assistenziali- integrazione tra professioni sanitarie- cultura professionale, leadership e sviluppo professionale- partecipazione dei professionisti.

relazione introduttiva

Verso il Nuovo Santa Chiara in Cisanello: il percorso inclusivo delle professioni sanitarie al cambiamento organizzativo

Rossella Giunti, Dirigente delle Professioni Sanitarie, Dipartimento Professioni Infermieristiche. Struttura di Alta Sorveglianza per la realizzazione del Nuovo Santa Chiara in Cisanello, AOU Pisana

modera

partecipano

Vianella Agostinelli*, Direttore Dipartimento Infermieristico e Ostetrico, Azienda USL Toscana Sud Est

Roberta Alfaroli, Dirigente Professioni Tecnico Sanitarie della Riabilitazione, AOU Pisana

Paola Cantarelli*, Ricercatrice Laboratorio MeS- Scuola Superiore Sant'Anna

Alessia Civitelli, Responsabile Infermieristico, AOU Pisana

Marika Colombi*, Direzione Assistenziale Ferrara

Simona Fumagalli*, Ostetrica Ricercatrice a tempo determinato Università di Milano Bicocca

Marilise Ibba, Responsabile Infermieristico, AOU Pisana

Rossella Lulli*, Dirigente Tecnico Sanitario, Azienda USL Toscana Centro

Monica Marini*, Dirigente professioni infermieristiche sanità, welfare e coesione sociale, Regione toscana

Federica Pancetti, Dirigente Ostetrica, AOU Pisana

Laura Rasero*, Professore Associato scienze infermieristiche, Università degli Studi di Firenze

Nadia Rovelli*, Dirigente Ostetrica, Presidente Ordine di

Bergamo/Cremona/Lodi/Milano/Monza Brianza

discussione

Tavolo 3 **Progettare gli Ospedali, tra presente e futuro. Quale umanità vogliamo**
12 novembre 16.30-18.00

Ambiente, Sostenibilità e Salute: Tecnologie per un Futuro Sostenibile e Olistico nelle Strutture Sanitarie

La sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica e l'innovazione tecnologica rappresentano pilastri fondamentali per il futuro delle strutture sanitarie. L'area "Ambiente e Sostenibilità" del Forum si pone l'obiettivo di esplorare come queste dimensioni possano interconnettersi e contribuire a un futuro più sostenibile, attraverso l'integrazione di tecnologie avanzate e di approcci olistici come "One Health" e il Welfare Culturale. Inoltre, particolare attenzione sarà dedicata alla sfida imposta dalle nuove direttive europee per l'efficientamento energetico, che impongono una transizione fondamentale per il settore sanitario.

One Health, adottato dalle agenzie delle Nazioni Unite nel 2021, propone un approccio multidisciplinare che riconosce le interconnessioni tra la salute umana, animale e ambientale. Tale visione olistica evidenzia come il benessere delle persone sia profondamente influenzato da determinanti ambientali, climatici e sociali. Problemi complessi come il cambiamento climatico, la gestione dei rifiuti e l'antibiotico-resistenza richiedono una risposta integrata che includa l'adozione di tecnologie pulite e il monitoraggio ambientale avanzato, strumenti essenziali per prevenire emergenze e migliorare la salute globale. Inoltre, l'antibiotico-resistenza e le infezioni del sito chirurgico sono temi chiave all'interno di questa visione: strategie di prevenzione avanzate e un uso razionale degli antibiotici sono fondamentali per garantire la sicurezza dei pazienti e ridurre l'impatto ambientale legato all'uso di farmaci.

Accanto a questa visione, emerge il concetto di Green Hospitals, un modello di ospedali sostenibili e resilienti che non solo riducono il loro impatto ecologico, ma migliorano anche il comfort e la qualità dell'assistenza sanitaria. L'integrazione di tecnologie innovative come l'Internet delle Cose (IoT) e i sistemi di gestione energetica avanzata consente di monitorare e ottimizzare i consumi energetici in tempo reale, riducendo sprechi e garantendo una maggiore efficienza operativa. Tuttavia, l'innovazione va oltre l'efficienza tecnica: l'umanizzazione degli spazi ospedalieri, attraverso la regolazione ottimale delle risorse energetiche, migliora il benessere dei pazienti e del personale, creando un ambiente più accogliente e sostenibile.

Il tema dell'efficienza energetica assume oggi una rilevanza strategica ancora maggiore alla luce delle nuove direttive europee, in particolare l'E.P.B.D. (Energy Performance Building Directive), approvata nel marzo 2024. Questa direttiva impone l'obiettivo di raggiungere emissioni zero per il parco immobiliare entro il 2050, con obiettivi intermedi stringenti, soprattutto per gli edifici pubblici, inclusi gli ospedali. L'efficienza energetica diventa quindi un motore chiave per liberare risorse economiche che possono essere reinvestite nella trasformazione delle strutture sanitarie, rendendole più resilienti e pronte ad affrontare le sfide future.

Un modello di grande impatto per l'implementazione di queste strategie è rappresentato dal contratto di rendimento energetico (EPC), un accordo che lega il fornitore di servizi energetici (E.S.Co) al raggiungimento di obiettivi misurabili di efficienza. Attraverso questo strumento innovativo, le strutture sanitarie possono avviare progetti concreti di efficientamento energetico, riducendo costi e consumi, migliorando allo stesso tempo la loro sostenibilità ambientale e la qualità dell'assistenza.

Inoltre, il Welfare Culturale, inteso come promozione della salute e del benessere attraverso la cultura e le arti, si integra perfettamente in questo contesto, sottolineando l'importanza di un approccio olistico alla salute. Oltre a migliorare il benessere soggettivo e ridurre le disuguaglianze, il Welfare Culturale promuove la coesione sociale e può contribuire a un ambiente di cura più umano e inclusivo.

Questo Forum, quindi, intende non solo riflettere sulle opportunità offerte dalle tecnologie innovative e dalle nuove direttive europee, ma anche promuovere una visione integrata della salute

e della sostenibilità, che includa la dimensione ambientale, sociale e culturale. Un impegno collettivo verso l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni non solo migliorerà le condizioni operative delle strutture sanitarie, ma contribuirà anche alla salute globale e alla costruzione di un futuro sostenibile.

Salute in tutte le politiche: dalla One Health al Cultural Welfare

13 novembre 11.30-13.00 **Tavolo di lavoro permanente**

Responsabile scientifica **Domenica Taruscio**, Già Direttore Centro Nazionale Malattie Rare, Istituto Superiore di Sanità; Presidente Centro Studi KOS-Scienza, Arte, Società; Socia Cultural Welfare Centre

“Salute in tutte le politiche” significa considerare le implicazioni per la salute nelle azioni intraprese per modificare l’ambiente, i modi di produrre, consumare o abitare, il contesto sociale, in quanto tutti questi sono determinanti di salute. Questo richiama direttamente il concetto di One Health, adottato nel 2021 dalle agenzie delle Nazioni Unite: WHO (salute umana), FAO (alimentazione), WOA (salute animale), UNEP (ambiente).

One Health è sia un concetto che un approccio operativo che vede le interconnessioni fra la salute ed il benessere degli esseri umani, degli animali domestici e selvatici, nonché delle piante e degli ecosistemi. La One Health pertanto coinvolge numerose discipline e settori della società: è una visione della complessità per riuscire ad intervenire, comprendendo e valutando le interazioni, e le sinergie fra i differenti determinanti di salute. Esempi di problemi che chiedono un approccio One Health sono, pertanto, le epidemie emergenti e riemergenti, l’impatto sulla salute dei cambiamenti climatici, l’antibiotico-resistenza. La visione One Health evidenzia, quindi, con nuovo risalto il ruolo dell’ambiente fra i determinanti di salute; accanto a questo, i recenti sviluppi della One Health considerano con crescente attenzione i fattori sociali e culturali.

Alla One Health si può, quindi, affiancare il concetto di Welfare Culturale. Un approccio, relativamente nuovo in Italia, basato sulla promozione del benessere e della salute degli individui e delle comunità, attraverso pratiche fondate sulle arti e sul patrimonio culturale. La cultura quindi come risorsa per la salute. Il Welfare culturale è riconosciuto come un fattore di promozione della salute e del benessere soggettivo e di comunità, nonché di riduzione delle disuguaglianze.

Il Tavolo di lavoro si propone di iniziare un percorso sulle possibili applicazioni della “Salute in tutte le politiche” confrontandosi sulle potenzialità offerte da nuove angolazioni ed approcci come la One Health e il Welfare Culturale.

11.30-11.45 **Dipartimento di One Health al Ministero della Salute: quali sfide?**

Giovanni Leonardi, Capo Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell’ecosistema (ONE Health) e dei rapporti internazionali del Ministero della Salute

11.45-12.00 **Il pilastro ambientale della One Health**

Alberto Mantovani, Già Dirigente dell’Istituto Superiore di Sanità e membro del Technical Advisory Group for One Health di WHO-Europe; Membro del Comitato Nazionale Sicurezza Alimentare; Vicepresidente del Centro Studi KOS - Scienza Arte Società

12.00-12.15 **Determinanti socio-culturali della salute in relazione alla One Health**

Annarosa Favretto, Professoressa Ordinaria di Sociologia Generale presso il Dipartimento di Psicologia dell’Università degli Studi di Torino, Responsabile del Lab-SIA del CEIMS - Centro di Eccellenza per il Management Sanitario) dell’Università del Piemonte Orientale e dell’Università degli Studi di Torino e Coordinatrice della Sezione di Sociologia della Salute e della medicina dell’Associazione Italiana di Sociologia

12.15-12.30 **Complessità e necessità di cross-talking: focus su One Health e Malattie Rare**

Domenica Taruscio, Già Direttore Centro Nazionale Malattie Rare, Istituto Superiore di Sanità; Presidente Centro Studi KOS-Scienza, Arte, Società; Socia Cultural Welfare Centre

12.30-12.45 **Cultural Welfare. La Cultura come risorsa per la Salute**

Annalisa Cicerchia, "Economista della cultura, Vicepresidente del Cultural Welfare Center

12.45-13.00 **Discussione e conclusioni**

Innovazione e sostenibilità: nuove direttive europee per l'efficientamento energetico. Una nuova sfida per le strutture sanitarie

13 novembre 16.00-17.30 **Think Tank**

Responsabile scientifico **Stefano Maestrelli**, Esperto di efficientamento energetico

Il "Forum Sistema Salute" ha tenuto in questa sede della ex Stazione Leopolda il suo primo laboratorio sulla "efficienza energetica degli Ospedali" il 10 ottobre del 2019, da quella data si sono sviluppate non solo importanti riflessioni sul tema, ma, forse anche grazie a questi laboratori, si sono avviate esperienze concrete di realizzazione di virtuose attività di efficientamento delle strutture sanitarie.

Uno sviluppo di riflessione è stato sicuramente l'importante approfondimento (sollecitato dalle necessarie risposte al fenomeno pandemico del Covid 19) del concetto di "GREEN HOSPITAL" che comprende al suo interno diverse materie, come quella dei rifiuti, dell'uso di materiali sostenibili, dei trasporti a basso impatto, ma che ha al suo centro la spinta a creare o trasformare le strutture esistenti in Ospedali Sicuri, Verdi e Flessibili, in cui l'efficienza energetica e l'innovazione digitale e la qualità dell'aria indoor rappresentino il motore sia per una più elevata resilienza, che per la loro sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di ridurre sempre più, secondo gli indirizzi dell'Unione Europea, l'impronta ecologica degli ospedali. (Hospital carbon footprint).

La vera risorsa per il miglioramento degli ospedali italiani è insita proprio nell'attuazione di uno degli obiettivi del miglioramento stesso: L'Efficienza Energetica.

Attraverso i minori consumi di energia si possono liberare risorse economiche importanti utili per il loro adeguamento e per la loro trasformazione in ospedali accoglienti e resilienti.

A questi importanti concetti si aggiunge anche un nuovo ed importante indirizzo: "L'UMANITÀ"

La relazione tra efficienza energetica ed umanizzazione dei siti a destinazione sanitaria è diretta e non separabile: Si possono raggiungere importanti livelli di riduzione degli usi energetici (caldo o freddo ed illuminazione) solo attraverso la capacità di regolare e di assicurare in ogni luogo l'energia che serve e quando serve; attraverso questa capacità di regolazione si assicura anche il miglior comfort ed il benessere delle persone.

In questi anni siamo passati dalle indicazioni strategiche e dalle prime riflessioni teoriche alla attuazione di progetti concreti che stanno direttamente verificando la giustezza delle indicazioni e la virtuosità di proposte serie e qualitativamente evolute di efficientamento energetico che si confrontano complessivamente con l'intero sistema edificio/impianto con una visione totale del miglioramento energetico e della decarbonizzazione.

Lo strumento che in questi convegni abbiamo sempre indicato come principale e concreto attuatore è il contratto di Rendimento Energetico EPC, (Energy Performance Contract) che sta dispiegando i suoi effetti positivi per il Servizio Sanitario Italiano, avendo inoltre ricevuto un formale riconoscimento da una pubblicazione (il Vademecum - 2022) della Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso il suo "Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica"

Questo innovativo Contratto rappresenta un accordo tra il beneficiario (l'Ente Pubblico, l'Azienda Sanitaria) e il fornitore di misure di miglioramento dell'efficienza energetica (E.S.Co), verificata e monitorata durante l'intera durata del contratto, dove gli importanti investimenti (lavori, forniture o servizi) realizzati sono pagati in funzione del miglioramento dell'efficienza energetica definito.

Nel laboratorio di questa edizione 2024 vogliamo sicuramente continuare a riflettere su questi strumenti, confrontarsi, anche teoricamente, sulle appena approvate (marzo 2024) Direttiva Europea E.P.B.D. (Energy Performance Building Directive) che non solo prevede il raggiungimento

dell'obiettivo di avere un parco immobiliare (pubblico e privato) a emissioni zero entro il 2050, ma definisce anche una estesa serie di obiettivi temporali molto stringenti, anche e soprattutto per gli immobili pubblici, ospedali compresi.

L'attuazione di questa direttiva in Italia rappresenta per tutto il Servizio Sanitario Italiano una grande sfida rivolta all'ottenimento di risultati, non più rinviabili, secondo le tempistiche vincolanti, definite dalla Direttiva stessa.

Nelle complesse fasi che porteranno alla attuazione degli obiettivi della Direttiva Europea sarà necessario un grande impegno del Ministero della Salute, come di tutte le Regioni per incentivare e favorire progetti di efficientamento energetico delle strutture Sanitarie.

Questo impegno dovrà essere prodotto non solo per l'attuazione del disposto della Direttiva Europea, ma anche per la valutazione strategica che quanto più aumentiamo l'efficienza energetica tanto più riduciamo le emissioni in atmosfera e miglioriamo i loro effetti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, evidenziando ancor di più l'alto valore degli Ospedali Italiani per la Salute e per il contributo che possono concretamente dare per un nuovo sviluppo sostenibile e duraturo del nostro Paese.

modera **Stefano Maestrelli**, Esperto di efficientamento energetico

partecipano

Alessandro Bertagnini, Dirigente ingegnere UOC Energy Management, Azienda USL Toscana Nord Ovest

Paolo Bianco, Dirigente Energy Manager, Azienda USL della Romagna

Alessandro Caltagirone, Commissario Straordinario dell'Asp di Siracusa e Vicepresidente FIASO - Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere

Daniele Giorni, Direttore Area Dipartimentale Energia, Ambiente e Prevenzione Incendi, Azienda USL Toscana Sud Est

Marco Gnesi, Energy Manager, AOU Pisana

Daniela Pedrini, Presidente Nazionale SIAIS - Società Italiana dell'Architettura e dell'ingegneria per la Sanità e Presidente Ifhe - International Federation Of Healthcare Engineering

Joseph Polimeni, Direttore Generale, Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Chiara Serpieri, Direttrice Generale ASL Vco - Coordinatrice FIASO, Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere, Regionale Piemonte

Filippo Terzaghi, Direttore Dipartimento Tecnico, AOU Pisana

Ciro Visone, Direttore UOC Programmazione, Progettazione ed Esecuzione degli Investimenti di Edilizia Sanitaria, Azienda USL Napoli 3 Sud

Antibiotico resistenza: visione globale e azioni coerenti

12 novembre 9.00-10.30 **Workshop**

Responsabile scientifico **Fabrizio Gemmi**, Coordinatore dell'Osservatorio per la Qualità ed Equità, Agenzia Regionale di Sanità Toscana

Il workshop affronta in chiave sistemica il crescente problema dell'antimicrobico resistenza (AMR), che rappresenta attualmente e in prospettiva uno dei principali problemi per la salute pubblica a livello mondiale. La pandemia di AMR riconosce moltissimi fattori: epidemiologici, sanitari e anche fenomeni di ordina naturale e sociale.

Pur essendo necessaria una visione globale dell'AMR, il cattivo uso degli antibiotici resta il principale singolo determinante e quello più immediatamente aggredibile.

Le più recenti stime attribuiscono all'AMR oltre un milione di morti ogni anno, nel mondo: questo numero potrebbe raggiungere i 10 milioni entro il 2050.

Durante il workshop introdurremo una sinossi dei determinanti dell'AMR per cui esistono evidenze, faremo il punto sulla situazione europea, italiana e della nostra regione, e tratteremo di possibili soluzioni alternative agli antibiotici.

Il workshop svilupperà inoltre un dialogo tra professionisti, riunendo specialisti diversi per approfondire le esperienze pratiche nella lotta contro l'AMR, e coinvolgendo il pubblico, per delineare strategie di comunicazione efficaci per mitigare questa emergenza sanitaria.

introduzione

AMR sistemica

Fabrizio Gemmi, Coordinatore dell'Osservatorio per la Qualità ed Equità ARS - Agenzia Regionale di Sanità Toscana

relazione a due voci

Toscana, Europa

Paolo Fortunato D'Ancona, Dipartimento Malattie Infettive ISS - Istituto Superiore di Sanità
Silvia Forni, Osservatorio per la Qualità ed Equità ARS - Agenzia Regionale di Sanità Toscana

Talk Show

Rincorrendo le resistenze agli antibiotici

conducono

Giacomo Galletti, Funzionario di ricerca sociosanitaria, Osservatorio per la Qualità ed Equità ARS - Agenzia Regionale di Sanità Toscana

Francesca Ierardi, Ricercatrice e sociologa, Osservatorio per la Qualità ed Equità ARS - Agenzia Regionale di Sanità Toscana

Emanuela Del Mauro, Ufficio Stampa, AOU Pisana

Prevenzione, monoclonali, fagi, fitoterapia ... e la strana storia di un aminoacido non essenziale

Simona Barnini, Direttore SOD Microbiologia, AOU Pisana

Lei li userebbe?

Federico Ciapparelli, Medico di Medicina generale, Azienda USL Toscana Nord Ovest

Liliana Gradi, Medico di Medicina generale, Azienda USL Toscana Sud Est

Veronica Seccia, Dirigente medico, UO Otorinolaringoiatria Audiologia e Foniatria
Universitaria, AOU Pisana

Matteo Salvi, Dirigente medico presso urologia oncologica mininvasiva robotica ed andrologica,
AOU Careggi, Firenze

Luigi Pisano, Dirigente medico Dermatologia e Venereologia, Centro MTS, SC Dermatologia,
Azienda USL Toscana Centro

Enrico Tagliaferri, UO Malattie infettive, Azienda USL Toscana Nord Ovest

10.15-10.30 **Discussione con il pubblico e interazione con mentimeter**

Infezioni del sito chirurgico - Nuove strategie di prevenzione e gestione

13 novembre 9.00-10.00 **Workshop**

Responsabile scientifico **Fabrizio Gemmi**, Coordinatore dell'Osservatorio per la Qualità ed Equità, Agenzia Regionale di Sanità Toscana

Il workshop sulle infezioni del sito chirurgico (ISC) affronta un problema critico nella pratica medica: le ISC sono associate a un prolungamento della degenza ospedaliera, richiedono interventi aggiuntivi e presentano rischi elevati in termini di outcome. L'obiettivo principale è comprendere la rilevanza attuale del problema e definire metodi sistematici per gestire efficacemente queste complicanze.

1. **Comprensione del Problema:** le ISC causano una significativa perdita di valore per l'assistenza ospedaliera. È essenziale comprendere cosa monitorare e organizzare sistemi di sorveglianza efficaci.
2. **Standardizzazione dei Metodi:** L'adozione di metodi standardizzati per la rilevazione delle ISC è fondamentale per confrontare i risultati e stabilire misure di contenimento efficaci
3. **Raccomandazioni Europee:** La Commissione Europea ha sottolineato l'importanza di sistemi di sorveglianza efficienti, basati su metodi del Centro Europeo per il Controllo delle Malattie (ECDC), ai quali l'Italia aderisce tramite l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) per prevenire le infezioni ospedaliere
4. **Innovazione e Cambiamento:** Il workshop esplora le ultime novità nella prevenzione e cura delle ISC, inclusi nuovi approcci tecnologici e la collaborazione tra professionisti.
5. **Collaborazione Interdisciplinare:** Riunendo esperti da diversi ambiti, il workshop mira a favorire la diffusione di conoscenze e a promuovere strategie collaborative.

Questo workshop rappresenta un'opportunità di aggiornamento sulle ultime linee guida, di discussione sulle nuove tecnologie e di condivisione di esperienze pratiche nella lotta alle ISC.

Le dimensioni del problema: la sorveglianza nazionale

Elisabetta Mantengoli, Settore Assistenza Ospedaliera, Qualità e Reti cliniche, Direzione Sanità, Welfare e coesione sociale, Regione Toscana

ISC superficiali e periprotetiches: problemi vecchi e nuovi

Marco Mugnaini, Direttore UO Ortopedia, Ospedale Santa Maria Annunziata, Azienda USL Toscana Centro

Nuove strategie di prevenzione e cura

Francesco Di Marzo, Direttore UO Chirurgia generale, Nuovo ospedale delle Apuane, Azienda USL Toscana Nord Ovest

L'identificazione e la cura a domicilio

Jacopo Demurtas, Medico di Medicina generale, Azienda USL Toscana Sud Est

Idrogeno: L'Energia del Futuro

L'area dedicata all'idrogeno del Forum si propone di esplorare le potenzialità rivoluzionarie di questo vettore energetico pulito, concentrandosi sul suo impatto nell'industria e nella mobilità. La sezione si articola in tre aspetti principali: dimostrazioni pratiche, confronto con l'elettrico e prospettive di sviluppo.

Le dimostrazioni pratiche saranno al centro dell'attenzione, con muletti e generatori alimentati a idrogeno in funzione. Questi esempi concreti mostreranno l'applicabilità reale della tecnologia, evidenziando i vantaggi in termini di efficienza operativa e riduzione dell'impatto ambientale.

Un'analisi comparativa approfondita metterà a confronto l'idrogeno e l'elettricità nelle applicazioni industriali e di mobilità. Si discuteranno i rispettivi vantaggi, come i tempi di rifornimento rapidi e la maggiore densità energetica dell'idrogeno, nonché le sfide e le opportunità di ciascuna tecnologia.

Infine, verranno presentate le roadmap per l'implementazione su larga scala dell'economia dell'idrogeno, basate su strategie nazionali e internazionali. Si esploreranno gli scenari futuri, gli investimenti necessari e le politiche di supporto per integrare l'idrogeno nei vari settori economici.

Questa area mira a fornire una visione completa e pratica del potenziale dell'idrogeno, stimolando il dibattito e l'innovazione verso un futuro energetico più sostenibile.

L'area dedicata all'idrogeno al Forum metterà in luce come questo vettore energetico possa trasformare l'industria e la mobilità, offrendo soluzioni sostenibili e innovative. Attraverso dimostrazioni pratiche, analisi comparative e roadmap di sviluppo, i partecipanti avranno l'opportunità di comprendere le potenzialità e le sfide dell'idrogeno, contribuendo a costruire un futuro energetico più pulito e sostenibile.

Logistica sanitaria: Verso un Futuro Integrato e Sostenibile

12 novembre 11.00-13.30

Responsabile scientifico **Nicolò Pestelli**, Partner Telos Management Consulting responsabile divisione Supply Chain e Logistica

Il recente Summit sulla Logistica Sanitaria ha evidenziato come questo processo sia molto più di una mera gestione di magazzino. L'evento ha gettato le basi per una rivoluzione nel modo in cui le aziende sanitarie e i sistemi possono ottimizzare la sua intera catena di approvvigionamento e distribuzione, puntando all'efficienza e alla sostenibilità.

I risultati del Summit hanno sottolineato l'urgenza di comunicare a tutti gli stakeholder chiave - dalle direzioni strategiche ai farmacisti, dalle centrali di committenza ai decisori politici - il valore strategico della logistica sanitaria ben strutturata e integrata. È emersa chiaramente la necessità di illustrare l'impatto economico di tali miglioramenti e di esplorare le possibili fonti di finanziamento per realizzare i progetti. Una gestione logistica ben organizzata può portare a un risparmio del 10% sulla spesa farmaceutica. Questo evidenzia come la logistica sanitaria, lungi dall'essere un mero costo operativo, rappresenti un vero e proprio investimento strategico capace di generare risparmi sostanziali e migliorare la qualità complessiva del servizio sanitario.

Le proposte emerse dai tavoli di lavoro saranno presentate e discusse e saranno organizzati laboratori co-creativi da cui emergeranno obiettivi di lavoro.

Obiettivi

Creazione di un sistema logistico sanitario più efficiente, sostenibile e centrato sul paziente, in linea con i principi della Società 5.0.

L'obiettivo ultimo è quello di trasformare la logistica da semplice funzione di supporto a vero e proprio motore di innovazione e miglioramento della qualità delle cure nel sistema sanitario italiano attraverso un board per lo scambio di idee, esperienze e documentazione tra i professionisti della community della logistica e Osservatorio Nazionale sulla Logistica Sanitaria che monitorerà costantemente le tendenze e le best practice del settore, fornendo dati preziosi per informare le decisioni future.

Programma

L'evento si aprirà con un'introduzione sull'importanza della logistica e i principali obiettivi della giornata. Verranno poi presentati i risultati del Summit del 27 giugno, seguiti da un aggiornamento sui progetti in corso. Successivamente, verrà lanciato il nuovo Board, incaricato di pianificare le prossime attività. Si passerà all'avvio dei tavoli di lavoro tematici, che elaboreranno soluzioni operative. La giornata si concluderà con una sintesi dei risultati e una definizione dei prossimi passi.

Presentazione risultati Summit del 27 giugno 2024

Aree di miglioramento individuate:

Tavolo 1 Implementazione sistemi di logistica e supply chain: costruzioni progettuali, procedure di acquisizione, forme di compartecipazione

- Corretta ed appropriata definizione degli obiettivi e bisogni
- Interlocazione strutturata tra committenza e fornitori
- Individuazione di indicatori di prestazione realistici e legati al processo; e dell'incremento di modelli di monitoraggio in fase di esecuzione
- Rivisitazione ed efficientamento modello organizzativo in fase di avvio dell'appalto
- Formazione

Tavolo 2 Macro e micrologistica: Livello di automazione, tecnologie, costruzione processi e fabbisogno competenze

- Spinta strategica per valorizzare la micro-logistica
- Formazione specifica professionale e introduzione di figure professionali specifiche (process leader)
- Format standard di progetto (coinvolgimento Agenas):
- Progetto integrato
- Definizione procedure alternative (PPP ed altro)

Tavolo 3 Disegno modelli logistica: livelli di centralizzazione, elementi fondamentali

- Implementazione indicatori di performance
- Spinta strategica
- Formazione di specifiche competenze
- Definizione modelli di esternalizzazione con il mantenimento del controllo interno (costruzione format)

Il Board

Il Board Nazionale sulla Logistica Sanitaria sarà un punto di incontro per i principali stakeholder del settore, come direzioni strategiche ospedaliere, farmacisti, centrali di committenza e rappresentanti delle Regioni. Questo organismo avrà il compito di riunirsi regolarmente, sia in presenza che online, per definire le strategie future e affrontare le criticità della logistica sanitaria in Italia. Al suo interno, verranno istituiti tavoli di lavoro dedicati all'approfondimento di specifici temi, con l'obiettivo di sviluppare soluzioni concrete per migliorare e integrare i processi logistici.

A supporto del Board, sarà creata una piattaforma digitale innovativa, che fungerà da hub per la condivisione di idee, esperienze e documentazione tra i professionisti del settore. Inoltre, un Osservatorio Nazionale sulla Logistica Sanitaria monitorerà costantemente le tendenze e le best practice, fornendo dati utili per orientare le future strategie logistiche.

Valerio Fadda, Responsabile SSD Innovazione e Sviluppo di ARES Sardegna. RUP del progetto HUB unico del farmaco

Fabio Lena, Ex Direttore Dipartimento del Farmaco, Azienda USL Toscana Sud Est

Carlo Rafele, Professore Ordinario di Supply Chain Management, Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione Politecnico di Torino, Direttore Scientifico Rivista Impresa Sanità

Gianluigi Uzzo Costa, Avvocato Studio Legale Brugnoletti & Associati

sono stati invitati

Luca Fabbri, Project Manager Toyota Engineering & Consulting

Antonio Ferro, Direttore Generale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento

Adriano Leli, Direttore Generale Azienda Zero Piemonte e Presidente FARE - Federazione economi e provveditori

Giovanni Poggialini, Dipartimento Tecnico Amministrativo ASST Dei Sette Laghi

Joseph Polimeni, Direttore Generale, Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Tavolo 1

- Definizione degli elementi necessari per una corretta analisi degli obiettivi e dei bisogni
- Definizione e costruzione degli elementi da includere in un progetto integrato
- Costruzione format standard di progetto

partecipa

Lapo Scatizzi, Direttore UOC Direzione Operativa Area Vasta Centro, Dipartimento Farmaceutica e Logistica ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale

Tavolo 2

- Definizione e costruzione ambiti, elementi e metodologie per attività di efficientamento e rivisitazione modelli organizzativi in avvio progetto logistica
- Definizione e costruzione elementi per implementazione modelli di micrologistica (elementi, attività e metodologie utilizzabili)

partecipano

Maurizio Da Bove, Referente per la logistica operativa e ospedaliera

Andrea Pennacchia, Responsabile della Farmacia ospedaliera e della logistica dei beni sanitari, Mater Olbia Hospital

Tavolo 3

- Definizione criteri per l'individuazione dei modelli di esternalizzazione e delle procedure di acquisizione più appropriati,
- Definizione dei criteri e degli elementi per costruire modelli di partenariato pubblico e privato
- Definizione e costruzione indicatori di prestazione e modelli di monitoraggio delle performance

partecipano

Marcello Micheli, Farmacista ospedaliero e responsabile dell'area oncologica, Azienda USL Toscana Centro

Valerio Fadda, Dirigente Analista di ARES Sardegna, Responsabile SSD Innovazione e Sviluppo di ARES Sardegna. Responsabile Unico di Progetto (RUP) del servizio di logistica integrata e distribuzione dei medicinali e dispositivi medico alle strutture delle aziende sanitarie della Regione Autonoma della Sardegna attraverso l'HUB unico del farmaco

Gianluigi Uzzo Costa, Avvocato Studio Legale Brugnoletti & Associati

Elementi trasversali a tutti i tavoli

- Spinta strategica per valorizzare la micro-logistica
- Formazione specifica professionale e introduzione di figure professionali specifiche (process leader)
- Interlocazione strutturata tra committenza e fornitori
- Studio ed analisi nuove tecnologie innovative

sono stati invitati

Leonardo Bechini, Direttore Area Supply Chain e UOC Pianificazione e Monitoraggio ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale

Riccardo Bond, Legal Specialist and Compliance in IHS - Information Hospital Service srl a socio unico

Silvia Caltarini, UOC Farmacia Territoriale e di prossimità, ASL Roma 1

Leonardo Cera, Farmacista Direttore UO Politiche del farmaco, Azienda USL Ferrara

Maria Gamberini, Direttrice Settore Risorse Umane e Strumentali e Infrastrutture, Regione Emilia Romagna

Antonella Garna, Direttore Dipartimento Farmaceutica e Logistica, ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale

Lorenzo Mattioli, Presidente ANIP - Associazione Nazionale delle Imprese di Pulizia e Servizi Integrati

Roberta Volpini, ASL Roma 1

Sanità 5.0: Un Focus sulle Innovazioni nel Settore Sanitario

L'area Sanità 5.0 del Forum offre un'immersione nelle tecnologie d'avanguardia che stanno rivoluzionando il settore sanitario. I visitatori esploreranno quattro pilastri dell'innovazione medica: la telemedicina avanzata, l'intelligenza artificiale in diagnostica, la chirurgia robotica e i gemelli digitali in cardiologia.

La telemedicina promette di abbattere le barriere nell'accesso alle cure, mentre l'AI sta potenziando le capacità diagnostiche dei medici. La chirurgia robotica offre uno sguardo sul futuro degli interventi, e i gemelli digitali del cuore, sviluppati dalla Fondazione Monasterio, stanno rivoluzionando la cardiologia.

L'area presenterà progetti all'avanguardia come la casa di comunità in VR e AI dell'USL Sud Est, dimostrando l'applicazione pratica di queste tecnologie nella sanità territoriale e nella relazione medico-paziente. Attraverso esperienze in realtà virtuale, i partecipanti potranno toccare con mano le potenzialità di queste innovazioni, dalla simulazione di interventi robotici all'interazione con gemelli digitali del cuore.

L'obiettivo è stimolare il dialogo tra professionisti, innovatori e decisori, accelerando l'adozione di tecnologie che promettono di migliorare l'efficienza del sistema sanitario e la qualità delle cure. L'area Sanità 5.0 si propone come catalizzatore del cambiamento, aprendo la strada a una medicina più personalizzata, efficace e accessibile.

Change Management: Approcci tra Management e Umanità

L'area dedicata al Change Management si propone di esplorare un terreno innovativo all'intersezione tra strategie manageriali d'avanguardia e profonde considerazioni umanistiche. Presentando progetti pionieristici, quest'area mira a ridefinire radicalmente l'approccio delle organizzazioni al cambiamento. Questi progetti innovativi cercano un equilibrio delicato tra l'efficienza operativa e il benessere umano, abbracciando concetti rivoluzionari come l'organizzazione agile e l'antifragilità. Al cuore di questa visione si collocano i rapporti di fiducia e i servizi basati sulla relazione, elementi fondamentali per un nuovo paradigma organizzativo. Il Change Management, concepito come un approccio olistico, offre un ricco arsenale di strumenti e processi progettati non solo per gestire l'impatto umano del cambiamento, ma anche per coltivare e rafforzare le relazioni interpersonali e migliorare la qualità dei servizi offerti. Questo nuovo "Management delle relazioni" si propone di trasformare le organizzazioni in entità più adattive, resilienti e profondamente umane, capaci di prosperare in un mondo in rapida evoluzione mantenendo sempre al centro il valore delle persone e delle loro interazioni.

Il **Think Tank** sul Change Management vedrà la partecipazione di Direttori Generali e Aziende per esplorare le sfide e le opportunità nella trasformazione del sistema sanitario. L'incontro si concentrerà sulla creazione di **partnership strategiche** volte a facilitare l'integrazione di tecnologie avanzate come l'Intelligenza Artificiale, migliorando la qualità delle cure e ottimizzando i processi decisionali basati sui dati. I partecipanti discuteranno metodologie innovative per superare la resistenza al cambiamento e promuovere una cultura manageriale in grado di affrontare le nuove esigenze del settore. Questo think tank offrirà l'opportunità di identificare collaborazioni a lungo termine e definire azioni concrete per il futuro del management sanitario.

Humanizing healthcare service innovation

Presentazione con discussione dell'Osservatorio del Politecnico di Milano sul management orientato all'aspetto umano

13 novembre 9.00-11.00 (*incontro riservato*)

coordinatore **Paolo Petralia**, Direttore Generale ASL 4 Liguria e Vicepresidente Vicario FIASO - Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere

docenti **Emilio Bellini**, Politecnico di Milano e **Silvia Eleonora Castellazzi**, Politecnico di Milano

9.00 - 9.15 apertura

Antonella Cifalinò, Professore Associato Università Cattolica del Sacro Cuore e Direttore CERISMAS Centro di Ricerche e Studi in Management sanitario

Paolo Petralia, Direttore Generale ASL 4 Liguria e Vicepresidente Vicario FIASO - Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere

partecipano

Antonio Davide Barretta, Direttore Generale, AOU Senese

Marco Bosio, Direttore Generale, ASST Rhodense, Milano

Callisto Marco Bravi, Direttore Generale, Ospedale Borgo Trento, Verona

Maurizio Di Giosia, Direttore Generale, ASL di Teramo

Giovanni Di Santo, Direttore Generale ASREM - Azienda Sanitaria Regionale del Molise

Vincenzo Carlo La Regina, Direttore Sanitario, ASL Roma 6

Francesco Locati, Direttore Generale, Ospedale Papa Giovanni XXIII, Bergamo

Massimo Lombardo, Direttore Generale, AREU - Agenzia Regionale Emergenza Urgenza, Milano

Giorgio Giulio Santonocito, Direttore Generale, AOU Policlinico 'G. Martino' di Messina

Fabio Sensi, Direttore Generale, ASL di Sassari

Chiara Serpieri, Direttrice Generale ASL Vco - Coordinatrice FIASO, Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere, Regionale Piemonte

Antonio Lorenzo Spano, Direttore Generale, AOU di Sassari

Claudio Vagnini, Direttore Generale, AOU di Modena

sono stati invitati

Antonio Ferro, Direttore Generale, APSS Trento

Chiara Gibertoni, Direttore Generale, AOU di Bologna, Policlinico S. Orsola-Malpighi

Roberto Sanfilippo, Direttore Generale Cefpas, il Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario

Luigi Vercellino, Direttore Generale dell'ASL AL, Regione Piemonte

Ciro Verdoliva, Direttore Generale, ASL Napoli 1

Il Progetto Benessere Organizzativo, dalla medicina narrativa alla cura della persona

13 novembre 14.00 -15.00

coordina **Antonio Davide Barretta**, Direttore Generale, AOU Senese

partecipano

Paolo Petralia, Direttore Generale, ASL 4 Liguria

Claudio Vagnini, Direttore Generale, AOU di Modena

Ilenia Doronzo, Referente Aziendale Umanizzazione delle Cure, AOU di Modena

Maria Elena Secchi, Direttore sociosanitario e referente aziendale Umanizzazione delle cure, ASL 4 Liguria

Tbd, Referente Aziendale Umanizzazione delle cure, AOU Senese

Progetto Leonardo, la medicina narrativa come nuovo strumento di change management orientato alle persone

13 novembre 15.00 - 16.00



Leonardo

New Narrative Medicine

Humanities Technology for Change Management

Il Progetto Leonardo rappresenta un'innovativa iniziativa nel panorama sanitario italiano, ridefinendo il ruolo della Medicina Narrativa come strumento di change management organizzativo.

Questo approccio all'avanguardia trasforma la Medicina Narrativa da una pratica prevalentemente filantropica a una vera e propria Humanities Technology, integrandola nei processi aziendali e nei percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali e sociali.

L'approccio sistemico del Progetto Leonardo coinvolge l'intero ecosistema sanitario, non limitandosi al solo personale medico. La sua metodologia innovativa si sviluppa attraverso un percorso strutturato che include focus group iniziali, sessioni formative teorico-pratiche e l'implementazione di pratiche narrative nella routine clinica. L'impatto del progetto viene misurato oggettivamente attraverso KPI specifici e rilevazioni longitudinali, garantendo una valutazione accurata dell'efficacia in ambito clinico, gestionale ed economico.

Il Progetto Leonardo si distingue per la sua capacità di integrare il miglioramento della qualità assistenziale con l'ottimizzazione della governance sanitaria, ponendo particolare attenzione alla prevenzione e gestione dei conflitti. In risposta alla crescente problematica delle aggressioni al personale sanitario, il progetto offre strumenti concreti per monitorare e contrastare gli episodi di violenza, promuovendo un ambiente ospedaliero più sicuro.

Allineandosi con le metodologie di efficientamento dei processi, il Progetto Leonardo persegue un cambiamento sostenibile, ponendo al centro l'umanizzazione delle cure. Questo approccio mira a rendere i luoghi di assistenza e i programmi diagnostico-terapeutici più orientati alla persona, in linea con le attuali direttive sanitarie.

In sintesi, il Progetto Leonardo rappresenta un'evoluzione significativa nell'applicazione della Medicina Narrativa, offrendo benefici concreti per pazienti, operatori sanitari e strutture ospedaliere. Questo approccio innovativo si configura come un valore aggiunto per il sistema sanitario, dimostrando come la centralità del paziente e l'umanizzazione delle cure possano coesistere con l'efficienza organizzativa.

Il Progetto Leonardo inizia con una fase pilota che coinvolge quattro aziende sanitarie italiane: **ASL 4 Liguria, ASL Roma 6, AOUISS Sassari, ASP Trento**. Questa collaborazione strategica mira a testare e affinare l'innovativo approccio della Medicina Narrativa come strumento di change management in ambito sanitario.

Questo forum, giunto alla sua nona edizione, si propone come piattaforma ideale per discutere e ripensare radicalmente l'approccio alla salute e al benessere delle persone e delle organizzazioni, in linea con gli obiettivi del Progetto Leonardo.

L'approccio del Progetto Leonardo, che pone l'accento sull'Umanità nelle cure e nelle relazioni, si allinea perfettamente con il tema sfidante del Forum, promettendo di offrire nuove prospettive per affrontare le sfide attuali del sistema sanitario, inclusa la crescente problematica delle aggressioni al personale sanitario.

coordina **Giovanni Melani**, Psicologo, Senior partner della società Apertamente

Partecipano i Direttori Generali e i Referenti Aziendali del Progetto di

Antonio Ferro, Direttore Generale, APSS Trento

Alessandra Filippi*, AOU Sassari

Sara Girardi*, Direttore Amministrativo, ASP Trento

Francesco Marchitelli, Direttore Generale, ASL Roma 6

Paolo Petralia, Direttore Generale, ASL 4 Liguria

Maria Elena Secchi*, Direttore Sociosanitario, ASL 4, Genova

Antonio Lorenzo Spano, Direttore Generale, AOU di Sassari

Antonino Trimarchi*, APSS Trento

Co-creatività e nuove esperienze: Business game ed esperienze immersive

Lo speciale Society 5.0 offre un'esperienza innovativa nel campo della sanità attraverso tecnologie immersive. I partecipanti potranno partecipare a giochi di ruolo e simulazioni in realtà virtuale che riproducono scenari realistici, favorendo un apprendimento esperienziale e interattivo. Queste attività, inclusa una rappresentazione teatrale in VR, sfruttano il potere emotivo e mnemonico delle tecnologie immersive per migliorare il benessere e l'efficacia dell'apprendimento. L'uso della realtà virtuale in questo contesto non solo trasforma l'educazione sanitaria, ma offre anche nuove possibilità narrative e creative, trattando la VR come un innovativo spazio di scrittura e rappresentazione.

Pillole di Teatro: evadere dalla realtà ospedaliera con esperienze teatrali immersive

GRASSI & GOLDBVR

Immagina di poter offrire ai tuoi pazienti un momento di pura evasione e leggerezza, che consente loro di staccare la spina dal contesto ospedaliero, regalando una pausa mentale ed emotiva preziosa. Con "Pillole di Teatro", i pazienti possono indossare visori VR e immergersi in uno spettacolo teatrale immersivo, godendo di sketch comici interpretati da attori del calibro di Ale e Franz o Caterina Guzzanti.

I produttori di "Pillole di Teatro" mettono a disposizione dei reparti kit tecnologici intuitivi e facili da utilizzare, consentendo un accesso semplice all'esperienza teatrale immersiva. Questi kit possono inoltre essere adattati alle esigenze specifiche di ogni struttura ospedaliera, garantendo la massima flessibilità.

Al "Forum del Sistema Salute | Leopolda 2024", saranno presenti diverse postazioni VR per poter vivere l'esperienza teatrale immersiva.

Empatia radicale e innovazione sistemica

*L'empatia applicata ai sistemi, dalla comprensione profonda all'azione trasformativa.
Applicazioni dell'AI alla componente empatica*

Workshop con experience

a cura di **Lorenzo Sciadini**, Marketing Specialist, Coach ICF & LEGO® Serious Play® Trained Facilitator

Si parla di empatia radicale

L'empatia radicale è un approccio che amplia significativamente la tradizionale idea di empatia, spingendola oltre il semplice "mettersi nei panni degli altri" per includere una comprensione profonda non solo dell'individuo, ma anche dei sistemi complessi che lo circondano. Questo concetto riconosce che le persone non esistono in un vuoto, ma sono costantemente influenzate e modellate da una rete di fattori ambientali, sociali, culturali e professionali.

L'empatia radicale non si limita a comprendere le emozioni e le esperienze di una persona, ma si estende alla comprensione dei sistemi che influenzano il comportamento e le condizioni di vita dell'individuo.

Descrizione del workshop

In un mondo sempre più interconnesso e complesso, l'empatia non può più limitarsi alla comprensione superficiale dell'altro. Questo workshop di due parti esplora il concetto di empatia radicale come strumento per comprendere non solo le emozioni e le esperienze individuali, ma anche i sistemi che le influenzano.

Nella prima parte, analizzeremo cosa significa praticare l'empatia radicale in contesti organizzativi e sociali, esplorando come questo approccio possa trasformare la leadership trasformativa e rigenerativa e le dinamiche di transizione e VUCA.

Nella seconda parte, i partecipanti sperimenteranno tecniche di system thinking per mappare e comprendere le interazioni tra individui e sistemi complessi, seguite da una sessione pratica sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale per migliorare la componente empatica nelle interazioni e nelle decisioni. Scopriranno come l'AI possa supportare la risoluzione di problemi, la prototipazione, la validazione di idee, la ricerca e l'analisi, ecc

Obiettivo dell'evento: fornire una nuova prospettiva dell'empatia e gli strumenti pratici per l'applicazione della componente empatica nella risoluzione di problemi o nelle dinamiche organizzative con l'AI.

Durata: da 1 a 2 ore.

Oltre la sostenibilità. Una nuova chiave di sviluppo dell'ESG

Cooperazione e simbiosi tra i sistemi per ripensare la sostenibilità in senso rigenerativo. Una chiave di sviluppo tra la cooperazione e la simbiosi per le organizzazioni e i loro sistemi.

Workshop con experience

a cura di **Lorenzo Sciadini**, Marketing Specialist, Coach ICF & LEGO® Serious Play® Trained Facilitator

Si parla di sostenibilità

Nel dibattito sulla sostenibilità, siamo spesso divisi tra chi sostiene la decrescita e chi promuove uno sviluppo sostenibile. Ma cosa succederebbe se prendessimo ispirazione dalla simbiogenesi di Lynn Margulis per trovare una "terza via"? Margulis ci ha insegnato che l'evoluzione è stata guidata non solo dalla competizione, ma dalla cooperazione e dalla simbiosi tra organismi diversi.

Questi principi suggeriscono un nuovo approccio alla sostenibilità basato sulla simbiogenesi e sulla rigeneratività. Propongono la cooperazione tra società e natura, la valorizzazione della diversità biologica e culturale per rafforzare l'antifragilità, l'adozione di cicli di risorse chiusi attraverso un'economia circolare, il rispetto dei limiti naturali del pianeta e l'innovazione attraverso la collaborazione tra diversi settori. Questi concetti mirano a creare un futuro sostenibile e collaborativo, dove le attività umane siano in armonia con l'ambiente.

Descrizione del workshop

Questo workshop è progettato per introdurre una nuova prospettiva sulla sostenibilità, ispirata da principi scientifici di collaborazione e interconnessione. Durante la sessione di 45 minuti, i partecipanti esploreranno un modello di sviluppo rigenerativo, che propone una "terza via" tra le tradizionali concezioni di decrescita e sviluppo sostenibile.

L'evento mira a promuovere un approccio che vede la cooperazione tra le diverse componenti dell'ecosistema umano e naturale come fondamentale per affrontare le sfide ambientali del futuro.

Nella seconda parte del workshop, della durata di un'ora, verrà utilizzato l'ESG Bridging the Future Canvas, un framework collaborativo sviluppato per facilitare la riflessione e l'azione su questioni chiave legate alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG). Questo laboratorio pratico aiuterà i partecipanti a identificare le priorità ESG per le loro organizzazioni e a sviluppare strategie operative per massimizzare l'impatto positivo.

Il workshop si propone di fornire strumenti concreti per promuovere un cambiamento sostenibile e rigenerativo nelle pratiche aziendali e organizzative.

Obiettivo dell'evento: promuovere una comprensione più profonda della sostenibilità rigenerativa e fornire ai partecipanti strumenti pratici per implementare strategie ESG nelle loro organizzazioni, favorendo un approccio collaborativo e innovativo.

Durata: da 90 a 120 minuti

La soluzione è già nella stanza

Giocare in modo serio per sbloccare il potenziale e guidare il cambiamento nelle sfide complesse della transizione.

Workshop con experience

a cura di **Lorenzo Sciadini**, Marketing Specialist, Coach ICF & LEGO® Serious Play® Trained Facilitator

Si parla di gioco serio

In un mondo in rapida evoluzione, le organizzazioni devono affrontare sfide complesse legate alla transizione e al cambiamento continuo. Per rimanere competitive e innovative, è fondamentale adottare nuovi approcci che stimolino la creatività, la collaborazione e la capacità di adattamento. Il "serious play" e il "gaming" offrono strumenti potenti per facilitare questi processi, trasformando dinamiche di squadra e promuovendo un coinvolgimento attivo e creativo.

Attraverso queste tecniche le organizzazioni possono scoprire soluzioni innovative direttamente "nella stanza", valorizzando il contributo dei propri asset e di ogni membro del team. Questo approccio favorisce sia la cooperazione che la competizione, sviluppando competenze essenziali per affrontare con successo le sfide del futuro e guidare il cambiamento con fiducia e agilità.

Descrizione del workshop

Questo workshop di due ore offre ai partecipanti un'esperienza immersiva sull'utilizzo del "serious play" e del "gaming" nelle dinamiche organizzative per affrontare le sfide del futuro. Durante il primo segmento, verranno esplorati i concetti di competizione e cooperazione, il "flow" e l'approccio "the solution is in the room", evidenziando come queste dinamiche possano valorizzare persone e risorse nel processo di innovazione e cambiamento.

Nella seconda parte, i partecipanti saranno coinvolti in un'attività pratica di LEGO Serious Play, mettendo "le mani in pasta" per sperimentare direttamente le tecniche apprese e cocreare soluzioni innovative.

Obiettivo dell'evento: fornire ai partecipanti strumenti e metodi basati sul "serious play" e il "gaming" per valorizzare il potenziale del team, favorire la collaborazione creativa e sviluppare soluzioni innovative, affrontando con successo le sfide del cambiamento e della transizione organizzativa.

Durata: da 90 a 120 minuti

Reinventare la sanità nella Society 5.0

Costruire team di lavoro del futuro in grado di prosperare in condizioni di volatilità, incertezza, complessità e ambiguità.

Workshop con experience

a cura di **Lorenzo Sciadini**, Marketing Specialist, Coach ICF & LEGO® Serious Play® Trained Facilitator

Si parla di teal, reinventare le organizzazioni

La sanità più di ogni altro ambito è caratterizzata da volatilità, incertezza, complessità e ambiguità (VUCA) e le organizzazioni tradizionali spesso faticano ad adattarsi e prosperare. Le cosiddette organizzazioni TEAL rappresentano un nuovo paradigma organizzativo che promuove l'autogestione, la completezza e uno scopo evolutivo.

Parallelamente, il concetto di "antifragilità" suggerisce che alcune organizzazioni e sistemi non solo resistono allo stress e all'incertezza, ma possono anche trarre beneficio da essi, diventando più forti e resilienti. Questo workshop esplorerà come integrare questi due approcci innovativi per creare team di lavoro dinamici e capaci di adattarsi in condizioni VUCA.

Descrizione del workshop

Il workshop inizierà con una presentazione introduttiva sui concetti di organizzazioni TEAL e antifragilità. Attraverso esempi pratici e discussioni, esploreremo come queste filosofie possono essere applicate all'interno di contesti organizzativi moderni per favorire una maggiore flessibilità, innovazione e benessere. I partecipanti comprenderanno come le organizzazioni TEAL promuovono la collaborazione e la leadership condivisa, mentre il concetto di antifragilità offre strategie per prosperare in un mondo incerto.

Nella seconda parte del workshop, i partecipanti saranno coinvolti in un'esperienza pratica di progettazione di un team di lavoro TEAL. Utilizzando un approccio collaborativo e interattivo, i partecipanti simuleranno la creazione e la gestione di un team basato sui principi TEAL, esplorando aspetti come l'autogestione, la trasparenza e il focus sullo scopo evolutivo. Questa esperienza offrirà un'opportunità unica per testare e sviluppare competenze chiave in un contesto sicuro e guidato.

Valutazione dell'adattamento proattivo, evoluzione agonistica, agilità emotiva e distruttività consapevole.

Questionario per valutare la prontezza all'antifragilità e alla prosperità in contesti VUCA.

Analisi delle lacune e sviluppo di piani d'azione personalizzati.

Obiettivo dell'evento: questo workshop offrirà ai partecipanti strumenti e idee per trasformare le loro organizzazioni in ambienti più agili, resilienti e orientati al futuro.

Durata: da 90 a 120 minuti

Accesso e Innovazione nelle Cure

L'accesso equo ai farmaci e alle cure è fondamentale per garantire una sanità inclusiva e di qualità. Le innovazioni nella gestione sanitaria possono superare le barriere esistenti, migliorare l'efficacia dei trattamenti e rendere le cure più accessibili a tutti. Promuovere l'accesso universale alle cure attraverso l'adozione di tecnologie emergenti e l'implementazione di soluzioni innovative nei processi sanitari è un obiettivo essenziale.

Uno degli elementi chiave per raggiungere questo obiettivo è l'uso dei biosimilari. Questi farmaci, offrendo trattamenti efficaci a costi ridotti rispetto ai farmaci biologici originatori, possono migliorare l'accessibilità e contribuire alla sostenibilità economica del Sistema Sanitario Nazionale (SSN) e dei Servizi Sanitari Regionali (SSR). Nonostante i progressi compiuti, esistono ancora barriere normative e amministrative che limitano l'adozione dei biosimilari. Valutare l'utilizzo dei biosimilari e i risparmi generati dal loro impiego è fondamentale per sviluppare strategie efficaci per promuoverne l'uso appropriato.

Parallelamente, le innovazioni nella gestione sanitaria, come l'Intelligenza Artificiale, la telemedicina e l'Internet delle Cose (IoT), possono migliorare l'accesso ai trattamenti e rendere i processi sanitari più efficienti. L'adozione di queste tecnologie emergenti è essenziale per superare le barriere esistenti e ottimizzare le risorse disponibili. Inoltre, le innovazioni sociali possono contribuire a garantire l'accesso universale alle cure, migliorando la collaborazione tra diversi attori del sistema sanitario e promuovendo soluzioni inclusive.

Valutare il valore della spesa farmaceutica per farmaci innovativi è di fondamentale importanza. È essenziale determinare se rappresenti un investimento o un costo, tenendo conto dei benefici a lungo termine per la salute dei pazienti e per la sostenibilità del sistema sanitario. Una visione complessiva della medicina basata sul valore (Value-Based Health Care) deve includere sia l'innovazione che la diffusione su larga scala dei trattamenti efficaci.

In conclusione, affrontando le sfide e le opportunità legate all'uso dei biosimilari, promuovendo l'adozione di tecnologie emergenti e innovazioni sociali, miriamo a creare un ambiente di collaborazione e innovazione. Questo contribuirà a migliorare l'accesso ai trattamenti e ai farmaci, costruendo un sistema sanitario più inclusivo e di qualità, capace di rispondere alle esigenze di tutti i pazienti.

Accesso alle cure, sfide e soluzioni organizzative e innovative: l'esempio della vitiligine

12 novembre 09.30-11.00 **Tavolo di Lavoro**

Responsabile Scientifico **Emiliano Antiga**, Professore Associato e Direttore di Scuola di Specializzazione di Dermatologia e Venereologia, Università degli Studi di Firenze; SOS Dermatologia Speciale Medica, Azienda USL Toscana Centro, Firenze

La vitiligine è una malattia cronica della pelle a patogenesi autoimmune caratterizzata da depigmentazione cutanea, che può avere un impatto significativo sulla qualità della vita dei pazienti, sia dal punto di vista medico che psicologico. Nonostante la sua elevata prevalenza, l'accesso alle cure per la vitiligine è spesso limitato, a causa della scarsa disponibilità di trattamenti efficaci e della mancanza di consapevolezza tra i professionisti sanitari e la popolazione.

Questo tavolo di lavoro mira a definire lo stato dell'arte relativo alla vitiligine e a discutere le attuali sfide nell'accesso alle cure per la malattia, con lo scopo di identificare le migliori pratiche e proporre soluzioni innovative.

L'obiettivo è di promuovere una migliore presa in carico del paziente con vitiligine, aumentare la consapevolezza e la formazione, e incentivare la ricerca di nuove soluzioni organizzative volte al miglioramento della qualità di vita dei pazienti affetti da vitiligine.

moderano **Assunta De Luca, Roberto Maglie e Mauro Picardo**

introduce **Emiliano Antiga**, Professore Associato e Direttore di Scuola di Specializzazione di Dermatologia e Venereologia, Università di Firenze; SOS Dermatologia Speciale Medica, Azienda USL Toscana Centro, Firenze

saluti istituzionali **Enrico Sostegni**, Presidente della Commissione Sanità e Politiche Sociali, Regione Toscana

Vitiligine: molto più di un problema estetico

Roberto Maglie, Ricercatore, Sezione di Dermatologia, Dipartimento di Scienze della Salute, Università degli Studi di Firenze

Vitiligine: un'attenzione particolare al paziente in età pediatrica

Iria Neri, Responsabile Ambulatorio di Dermatologia Pediatrica e Malattie Rare e complesse in età pediatrica, Clinica Dermatologica dell'Università di Bologna

Gestione del paziente con vitiligine

Mauro Picardo, Ricercatore Clinico, IRCCS Istituto Dermopatico dell'Immacolata, Roma

Vitiligine: farmaco-economia

Fabiola Del Santo, Direttore UOC Farmaceutica Ospedaliera, Azienda USL Toscana Sud Est

Tavola rotonda

Antonio D'Urso, Direttore Generale, Azienda USL Toscana Sud Est

Assunta De Luca, Direttrice Sanitaria, Azienda USL Toscana Sud Est

Valeria Corazza, Presidente APIAFCO - Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza

Roberto Maglie, Ricercatore, Sezione di Dermatologia, Dipartimento di Scienze della Salute, Università degli Studi di Firenze

Mauro Picardo, Ricercatore Clinico, IRCCS Istituto Dermopatico dell'Immacolata, Roma

Valore della Spesa Farmaceutica per Farmaci Innovativi: Investimento o Costo?

12 novembre 12.00-13.30

Responsabili Scientifici **Gianni Amunni**, Coordinatore scientifico ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana e Direttore Dipartimento Oncologico, UO Otorinolaringoiatria, audiologia e foniatria, AOU Pisana e **Giuseppe Turchetti**, Professore Ordinario di Economia e gestione delle imprese Istituto di management, Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa

La gestione della spesa farmaceutica per farmaci innovativi rappresenta una sfida significativa per molte regioni, compresa la Toscana. Nonostante l'importante potenziale di tali farmaci nel migliorare i risultati clinici, il loro costo elevato e la complessa gestione finanziaria possono creare difficoltà.

Una corretta definizione degli obiettivi di governance della spesa farmaceutica potrebbe portare ad una migliore e più efficiente gestione del fondo dedicato liberando risorse per altre necessità ospedaliere

Fondo per farmaci innovativi che ha proprio lo scopo di istituire un meccanismo premiante dell'innovazione, riconoscendo ai dipartimenti che utilizzano farmaci innovativi il valore della spesa sostenuta sotto forma di payback in modo che questo processo non rappresenti una spesa, nei tre anni di validità dello status di "innovativo", ma bensì un investimento in sanità garantendo la piena accessibilità dei pazienti alle tecnologie innovative e non essendo un costo per i dipartimenti utilizzatori

Per migliorare questo sistema, sarebbe utile adottare una gestione più virtuosa dei fondi per i farmaci innovativi, incentivando l'uso di tali farmaci quando dimostrano una straordinaria efficacia clinica. Inoltre, una redistribuzione più equa del payback potrebbe stimolare gli ospedali a investire di più in trattamenti innovativi, beneficiando così sia i pazienti che il sistema sanitario nel suo complesso.

Una gestione ottimizzata della spesa per farmaci innovativi, accompagnata da un sistema di incentivi adeguati, può trasformare questa voce di spesa da un semplice costo a un vero e proprio investimento nella salute dei pazienti e nella sostenibilità del sistema sanitario.

moderano e introducono **Gianni Amunni**, Coordinatore scientifico ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana e Direttore Dipartimento Oncologico, AOU Careggi, Firenze e **Giuseppe Turchetti**, Professore Ordinario di Economia e gestione delle imprese Istituto di management, Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa

Gianni Amunni, Coordinatore scientifico ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana e Direttore Dipartimento Oncologico, AOU Careggi, Firenze e **Alberto Bortolami**, Regione Emilia Romagna

Michele Cecchi, Direttore UOC Farmaceutica ospedaliera e politiche del farmaco, AOU Careggi, Firenze

Carmine Pinto, Direttore UOC di Oncologia Medica Clinical Cancer Centre, AUSL-IRCCS di Reggio Emilia

Giuseppe Turchetti, Professore Ordinario di Economia e gestione delle imprese Istituto di management, Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa

Innovazione Terapeutica e Sostenibilità del Sistema Sanitario

13 novembre 10.00-11.30 **Tavolo di Lavoro**

L'accesso alle cure attraverso l'uso dei biosimilari rappresenta una questione cruciale per il futuro del Sistema Sanitario Nazionale (SSN) e dei Servizi Sanitari Regionali (SSR). I biosimilari, grazie alla loro capacità di offrire trattamenti efficaci a costi ridotti, possono migliorare notevolmente l'accessibilità alle cure per i pazienti e contribuire alla sostenibilità economica del sistema sanitario. L'obiettivo del nostro tavolo di lavoro è discutere le sfide e le opportunità legate ai biosimilari, coinvolgendo attivamente professionisti sanitari e istituzioni politiche.

L'accesso alle cure è una priorità assoluta e i biosimilari possono giocare un ruolo fondamentale in questo contesto. Offrendo terapie efficaci a costi inferiori rispetto ai farmaci biologici originatori, i biosimilari migliorano l'accessibilità, soprattutto per i pazienti con malattie croniche o rare. La sostenibilità del SSN e degli SSR dipende dalla capacità di ottimizzare le risorse. I risparmi ottenuti dall'uso dei biosimilari possono essere reinvestiti per ampliare l'offerta terapeutica, ridurre le liste d'attesa e migliorare la qualità dei servizi sanitari.

Valutare il grado di penetrazione e l'utilizzo dei biosimilari nel mercato italiano è fondamentale. Nonostante i progressi, esistono ancora barriere normative e amministrative che ne limitano l'adozione. Analizzare i risparmi generati dall'uso dei biosimilari e il loro reinvestimento nel sistema sanitario consentirà di identificare aree di miglioramento e sviluppare strategie più efficaci per promuovere l'uso appropriato di questi farmaci.

L'appropriatezza prescrittiva dunque è un altro aspetto cruciale per garantire l'uso efficace e sicuro dei biosimilari. Definire linee guida basate su evidenze cliniche assicurerà l'uso corretto di questi farmaci, dimostrando che l'appropriatezza prescrittiva contribuisce alla sostenibilità del sistema sanitario e promuove una cultura della responsabilità e dell'efficienza. Una visione complessiva della medicina basata sul valore (Value-Based Health Care) deve includere sia l'innovazione che la diffusione su larga scala dei trattamenti efficaci.

moderano **Arturo Cavaliere**, Presidente SIFO - Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e **Paolo Petralia**, Direttore Generale ASL 4 Liguria e Vicepresidente Vicario FIASO - Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere

introduce **Giovanna Volo***, Assessore della salute, Regione Sicilia

partecipano

Pasquale Cananzi, Responsabile Servizio farmaceutica Assessorato Salute, Regione Sicilia

Marco Cozzoli*, Direttore Generale Welfare, Regione Lombardia

Loreto Gesualdo*, Presidente FISM- Federazione Italiana delle Società Medico Scientifiche

Claudio Marinai, Responsabile di settore Assistenza farmaceutica e dispositivi, Regione Toscana

Rita Francesca Scarpelli, Dirigente assistenza farmaceutica, Regione Calabria

Procurement Sanitario e Innovazione

Responsabile Scientifico **Riccardo Bond**, Legal Specialist and Compliance in IHS - Information Hospital Service srl a socio unico

Un procurement sanitario efficiente e innovativo è cruciale per garantire l'approvvigionamento di risorse sanitarie di alta qualità a costi sostenibili, migliorando la gestione e l'efficienza del sistema sanitario.

L'innovazione in questo ambito è fondamentale per affrontare le sfide moderne del settore sanitario, garantendo risorse di alta qualità e sostenibilità economica. Questo progetto mira a integrare approcci value-based, migliorando l'efficacia e l'efficienza delle procedure di approvvigionamento.

Attraverso una collaborazione interdisciplinare, l'iniziativa non solo definirà pratiche avanzate ma creerà anche un modello replicabile e scalabile per il futuro del procurement sanitario.

La struttura del progetto assicura che ogni fase sia orientata verso la produzione di risultati concreti e attuabili.

Obiettivi:

- Sviluppare e implementare strategie di procurement value-based per ottimizzare l'acquisto e la gestione delle risorse sanitarie.
- Creare specifiche di gara co-progettate e strategie di procurement innovative, culminando in una presentazione finale delle proposte.
- Redazione di un position paper che descriva le migliori pratiche e le innovazioni nel procurement sanitario, con raccomandazioni per l'implementazione di un approccio value-based.

Board di progettazione

Claudio Amoroso, Consiglio Direttivo FARE - Federazione delle Associazioni Regionali Economi e Proveditori della sanità

Riccardo Bond, Legal Specialist and Compliance in IHS - Information Hospital Service Srl

Jameela Di Pinto, Responsabile Area Legale Eguale

Lorenzo Mattioli, Presidente ANIP - Associazione Nazionale delle Imprese di Pulizia e Servizi Integrati

Carlo Nicora, Vicepresidente FIASO - Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere

Luca Paoles, Responsabile Ufficio Organizzazione Regionale, Procedure Amministrative e Distribuzione, Farindustria

Fasi del Progetto

1. Riunione Progettuale (online)

Il 5 Settembre sono stati definiti i temi dei tavoli di lavoro

Claudio Amoroso, Consiglio Direttivo FARE - Federazione delle Associazioni Regionali Economi e Proveditori della sanità

Anna Citarrella, Vicepresidente con Delega alla Comunicazione e Affari istituzionali, Confindustria Dispositivi Medici

Riccardo Bond, Legal Specialist and Compliance in IHS - Information Hospital Service srl

Jameela Di Pinto, Responsabile Area Legale Eguale

Carlo Nicora, Vicepresidente FIASO - Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere

Luca Paoles, Responsabile Ufficio Organizzazione Regionale, Procedure Amministrative e Distribuzione, Farindustria

2. Tavoli di lavoro preparatori (online)

Introduzione breve della tematica, seguita da discussioni e produzione di un documento preliminare.

Tavolo 1 Value-Based Healthcare 22 ottobre 10.00-12.00

- Cosa si intende per Value-based healthcare
- Procurement innovativo per acquisti di valore
- Risk sharing nei processi di acquisto
- Passare dalla spending review con tagli lineari, all'ottimizzazione delle risorse attraverso lo studio dei dati
- Come i dati possono cambiare l'approccio all'acquisto delle forniture
- La centralità della salute dei cittadini (o solo dei pazienti?)

modera

Luca Paoles, Responsabile Ufficio Organizzazione Regionale, Procedure Amministrative e Distribuzione, Farminindustria

partecipano

Riccardo Bond, Legal Specialist and Compliance in IHS - Information Hospital Service srl

Valeria Glorioso, Direttore Centro Studi, Confindustria Dispositivi Medici

Maurizio Greco, Presidente ALPE - Associazione Ligure Provveditore Economi; Direttore Struttura Complessa Beni e Servizi ASL 4 Liguria

Vito Ladisa, Direttore SC Farmacia Ospedaliera IRCCS Istituto Nazionale Tumori Milano

Lorenzo Leogrande, Responsabile Unità di Valutazione delle Tecnologie, Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS

Andrea Pugliese, Dirigente del Servizio Controllo di Gestione delle Aziende del SSR e Governo del Sistema Informativo MOSS, Regione Puglia

Filippo Urso, Segretario Regionale SIFO Calabria; Coordinatore nazionale del progetto DruGhost SIFO-AIFA

Tavolo 2 Gestione delle carenze/ problemi di fornitura 22 ottobre 14.30-16.30

- Che cosa sono le carenze all'interno di un contratto?
- La carenza è un problema per il fornitore o anche per il committente?
- La carenza può essere pianificata nella sua gestione?
- Esempi di gestione in ambito sanitario
- La necessità di considerare le carenze come parte di un risk assessment
- Quali strumenti del Codice dei Contratti aiutano a gestire le carenze?
- Il rischio penale condiziona le forniture in caso di carenza di prodotti?

modera

Riccardo Bond, Legal Specialist and Compliance in IHS - Information Hospital Service srl

partecipano

Roberto Bonatti, Avvocato esperto di diritto sanitario e degli appalti pubblici; Dipartimento di Scienze Giuridiche, Università degli Studi di Bologna

Jameela Di Pinto, Responsabile Area Legale Egualia

Luca Paoles, Responsabile Ufficio Organizzazione Regionale, Procedure Amministrative e Distribuzione, Farminindustria

Sandra Zuzzi, Direttore UOC CRAV, Azienda Zero Veneto

Tavolo 3 Attivazione di un vero Osservatorio Gare (monitoraggio delle spese, dei fabbisogni, ecc) 23 ottobre 10.00-12.00

- Cosa prevede il Dlgs 36/2023 in materia di informatizzazione delle procedure di gara
- La Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici. Cosa fa oggi?
- Cosa manca per avere una vera informatizzazione?
- Il ruolo dei dati e l'importanza della qualità del dato per poter prendere decisioni strategiche.
- Quali professionalità mancano?

partecipano

Riccardo Bond, Legal Specialist and Compliance in IHS - Information Hospital Service srl

Donato Cavallo, Direttore Generale, Agenzia Regionale dell'Abruzzo per la Committenza

Johnny Della Giustina, Research Analyst, Centro studi, Confindustria Dispositivi Medici

Laura Ressa, Direttore Affari Legali e Compliance, Confindustria Dispositivi Medici

Nadia Ruffini, Direttore Acquisti e Progetti Speciali, SORESA

Elena Zattoni, Dirigente Farmacista, Responsabile UOS area farmaceutica, Azienda Zero Veneto

Tavolo 4 Integrazione tra HTA (Health Technology Assessment) e Procurement 23 ottobre 14.30-16.30

- Che cos'è e a cosa serve l'HTA?
- Il ruolo del HTA nel processo di acquisto
- Quali compiti dovrebbe effettuare l'HTA
- I dati di cui ha bisogno l'HTA
- HTA ha un ruolo di consulenza o è un decisore?
- HTA e i rapporti con il mercato

partecipano

Claudio Amoroso, Consiglio Direttivo FARE - Federazione delle Associazioni Regionali Economi e Proveditori della sanità

Riccardo Bond, Legal Specialist and Compliance in IHS - Information Hospital Service srl

Fabrizio Cannioto, Senior Research Analyst, Centro studi Confindustria Dispositivi Medici

Gian Luca Viganò, Direttore SC Ingegneria Clinica, Spedali Civili di Brescia

3. Al Forum Sistema Salute

12 novembre 14.30-17.30

Attività: Ripresa dei **tavoli di lavoro** con l'inserimento di nuovi partecipanti, inclusi i rappresentanti delle Centrali di Committenza. Discussione e integrazione del documento preliminare.

Tavolo 1 Value-Based Healthcare

Tavolo 2 Gestione delle Carenze/ problemi di fornitura

Tavolo 3 Attivazione di un vero Osservatorio Gare

Tavolo 4 Integrazione tra HTA (Health Technology Assessment) e Procurement

Durata dei tavoli di lavoro: 90 minuti ciascuno.

Think tank conclusivo: I moderatori e i facilitatori presenteranno i risultati dei tavoli di lavoro.

Durata: 90 minuti.

4. Dopo il Forum Sistema Salute

Revisione dei Report: I report saranno revisionati e visionati dai partecipanti/referenti dei tavoli.

Presentazione Finale: Il report finale sarà presente in sede istituzionale e inviato agli stakeholders individuati dai gruppi di lavoro. Possibilità di lavorare su alcuni bandi per strutturare uno o più case history.

Diagnostica, Prevenzione e Valori Umani per una Sanità Sostenibile

La salute pubblica e la sostenibilità del sistema sanitario dipendono sempre più da un approccio integrato che valorizzi l'innovazione tecnologica, la prevenzione e, soprattutto, la dimensione umana della cura. La diagnostica avanzata ha rivoluzionato la capacità di individuare patologie in stadi precoci, permettendo interventi tempestivi che migliorano significativamente gli esiti clinici e riducono i costi a lungo termine. Allo stesso tempo, la prevenzione resta la colonna portante di un sistema sanitario efficiente, in grado di limitare il ricorso a trattamenti invasivi o costosi e di promuovere un miglioramento complessivo della qualità della vita.

Accanto a questi elementi, emerge con forza la necessità di riconoscere il valore del contributo umano, non solo attraverso il lavoro dei professionisti della salute, ma anche attraverso il coinvolgimento diretto della comunità. In particolare, la donazione di sangue e plasma rappresenta un esempio concreto di come la solidarietà possa essere un motore essenziale per il buon funzionamento del sistema sanitario. Donare sangue non è solo un atto altruistico, ma una componente vitale per la gestione di emergenze, operazioni chirurgiche e trattamenti cronici, garantendo che le risorse necessarie siano sempre disponibili.

In un contesto che tende spesso a enfatizzare l'aspetto tecnico e operativo della sanità, è fondamentale riportare al centro la dimensione etica e umana. Il fare bene, inteso come un impegno collettivo verso il benessere altrui, diventa così una parte integrante della prevenzione e della cura. Non si tratta solo di adottare nuove tecnologie o di implementare strategie preventive, ma di promuovere una cultura della donazione e del sostegno reciproco che rafforzi la resilienza del sistema sanitario e la sua capacità di rispondere alle esigenze della popolazione.

L'integrazione tra diagnostica avanzata, prevenzione e il valore umano della donazione offre una visione a 360 gradi della salute pubblica, in cui innovazione e solidarietà si fondono per creare un sistema sostenibile e inclusivo. Questo approccio non solo migliora gli esiti clinici, ma contribuisce anche a costruire una comunità più consapevole e partecipe, in cui ciascuno può fare la propria parte per il benessere collettivo.

Mettiti in gioco, dona il sangue. Giovani a confronto per una società più solidale

13 novembre 9.00-11.00

Organizzato da AVIS Nazionale, l'evento vedrà la partecipazione di alcuni giovani donatori di sangue che, attraverso la loro testimonianza, si racconteranno con spontaneità e naturalezza, descrivendo le motivazioni che li hanno spinti a donare il sangue e a impegnarsi attivamente nel volontariato.

L'evento sarà, inoltre, l'occasione per illustrare i requisiti che bisogna possedere per diventare donatori, ponendo l'accento sui comportamenti sani e corretti da adottare a tutela della salute propria e degli altri. Grazie alla presenza di medici professionisti, i giovani presenti potranno chiarire i dubbi più comuni sulla donazione, sui comportamenti a rischio e sui criteri d'idoneità.

Nel corso dell'incontro saranno mostrati alcuni tra i video più cliccati e commentati sui social network di AVIS, con particolare riferimento al suo canale TikTok lanciato poco più di un anno fa per promuovere il dono soprattutto tra i più giovani.

saluto introduttivo a cura di **Gianpietro Briola**, Presidente nazionale Avis - Associazione volontari italiani del Sangue

modera **Manuel Giancale**, conduttore e speaker radiofonico

Testimonianze di giovani donatori

Michel Ceccherini, Coordinatore della Consulta giovani di Avis Regionale Toscana

Margherita Galbiati, Donatrice e content creator

Diego Pranzetti, Componente della consulta giovani di Avis Regionale Marche

Jessica Scattolin, Componente della consulta giovani di Avis Provinciale Treviso

Parola al medico. Domande e curiosità sulla donazione

Francesco Cibecchini, Medico trasfusionista

conclusioni a cura di **Gianpietro Briola**, Presidente nazionale Avis - Associazione volontari italiani del Sangue



Speciale Donne Protagoniste in Sanità al Forum Sistema Salute 2024

Responsabile scientifica **Monica Calamai**, Direttrice Generale Azienda USL Ferrara; Sub-Commissaria Straordinaria, AOU Ferrara; Coordinatrice Community Donne Protagoniste in Sanità

La Community incontra la politica e i rappresentanti dei cittadini

12 novembre 14.30 -16.00

modera **Andrea Ludovico Baldessin**, CEO di Edra S.p.A.

partecipano

Monica Calamai, Direttrice Generale, Azienda USL Ferrara; Sub-Commissaria Straordinaria, AOU Ferrara; Coordinatrice Community Donne Protagoniste in Sanità

Anna Maria Celesti, Coordinatrice Nazionale Enti Locali FederSanità; Delegata Anci Toscana al welfare; Vicesindaca di Pistoia

Valeria Corazza, Presidente APIAFCO - Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza

Anna Lisa Mandorino, Segretaria Generale, Cittadinanzattiva

sen. **Elena Murelli**, Capogruppo Lega alla X Commissione Affari Sociali, Sanità, Lavoro pubblico e Privato, Previdenza Sociale, Senato

Laura Patrucco, Presidente ASSD - Associazione Scientifica per la Sanità Digitale

Maria Teresa Petrangolini, Direttore Patient Advocacy Lab di ALTEMS, Università Cattolica del Sacro Cuore

Chiara Serpieri, Direttrice Generale ASL Vco - Coordinatrice FIASO - Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere, Regionale Piemonte

sono state invitate

Maria Rosa Campitiello, Capo Dipartimento della Prevenzione, della Ricerca e delle Emergenze Sanitaria del Ministero della Salute

sen. **Maria Domenica Castellone**, Vicepresidente del Senato della Repubblica

sen. **Beatrice Lorenzin**, Vice Capogruppo PD, Senato

On. **Erica Mazzetti**, Responsabile Nazionale del Dipartimento Lavori Pubblici, Gruppo Forza Italia; Segreteria della Commissione Parlamentare per la Semplificazione

sen. **Sandra Zampa**, Gruppo PD 10a Commissione Affari Sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale, Senato della Repubblica

Presentazione del libro “La potenza del digitale in sanità” a cura di Donne Protagoniste in Sanità

12 novembre 16.00-18.00

modera **Francesco Pagnini**, Giornalista e Dirigente Area Comunicazione, Azienda USL Ferrara

La Community ha lavorato per l'elaborazione dei seguenti capitoli:

- ❖ Digitale ed equità
- ❖ Digitale e prossimità
- ❖ Digitale e semplificazione
- ❖ Digitale e nuovi modelli organizzativi
- ❖ Digitale e ricerca clinica e organizzativa
- ❖ Digitale e privacy
- ❖ Digitale e next generation
- ❖ Digitale ed anziani
- ❖ Digitale e non-autosufficienza
- ❖ Digitale e professioni sanitarie
- ❖ Digitale e cittadini
- ❖ Digitale e salute mentale
- ❖ Digitale e carcere
- ❖ Digitale e gender gap
- ❖ Focus 1: Telemedicina e diabete
- ❖ Focus 2: Telemedicina e oncologia
- ❖ Focus 3: Telemedicina e cardiologia
- ❖ Focus 4: Telemedicina e neurologia
- ❖ Focus 5: Telemedicina e genetica

Il Manifesto delle Donne: tavoli di lavoro, elaborazione e condivisione delle proposte

13 novembre 10.30-13.00 **Tavoli di lavoro**

Manifesto: La chiameremo Umanità - Una nuova visione per la Sanità italiana

L'intelligenza artificiale, nella sua rapida evoluzione, sta profondamente trasformando il tessuto della nostra società, presentandoci una sfida epocale: reinventare completamente il nostro approccio alla salute e al benessere collettivo. L'AI, sia nelle sue forme attuali che in quelle più avanzate che si profilano all'orizzonte, promette di rivoluzionare il settore sanitario con opportunità senza precedenti. Tuttavia, questa promessa porta con sé un rischio concreto: se implementata con un'attenzione esclusiva all'efficienza, l'AI potrebbe emarginare le persone, relegando l'essere umano a un ruolo marginale nel processo di cura e privando la sanità della sua essenza umana. Il nostro imperativo è chiaro: dobbiamo guidare l'innovazione tecnologica affinché potenzi, anziché offuscare, l'insostituibile elemento umano nel cuore della sanità.

In questo contesto nasce "La chiameremo Umanità": una filosofia trasformativa per la sanità del futuro. La nostra visione è di un approccio proattivo e centrato sull'essere umano, dove l'innovazione tecnologica è al servizio del benessere di ciascuna persona.

"La chiameremo Umanità" è un appello a forgiare una società e una sanità che pongano al centro l'essenza dell'essere umano. È un invito a creare un futuro in cui ogni innovazione tecnologica sia misurata non solo per la sua efficienza, ma soprattutto per il suo impatto benefico sulla vita di ciascun individuo. Il nostro impegno è di plasmare un domani in cui la tecnologia non si sostituisca all'elemento umano nella cura, ma lo potenzi, creando una sinergia che elevi la qualità della vita e dell'assistenza sanitaria per tutti.

Noi, Donne Protagoniste in Sanità, vogliamo guidare questo cambiamento. Con la nostra visione olistica e la capacità di bilanciare empatia e innovazione, ci impegniamo a realizzare una Sanità veramente al servizio dell'umanità.

In questo spirito, con il metodo consolidato dei tavoli di lavori, discuteremo i seguenti punti del manifesto:

1. **Visione olistica della cura:** Ci impegniamo a trasformare la sanità verso un modello che abbraccia una visione olistica, riconoscendo la salute non solo come assenza di malattia, ma come uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, in armonia con l'ambiente.

coordina **Monica Calamai**, Direttrice Generale, Azienda USL Ferrara; Sub-Commissaria Straordinaria, AOU Ferrara; Coordinatrice Community Donne Protagoniste in Sanità

2. **Innovazione al servizio dell'umanità:** L'obiettivo è utilizzare l'intelligenza artificiale e le tecnologie avanzate per migliorare significativamente l'aspetto umano della cura, ottimizzando l'esperienza del paziente e il benessere di tutti gli attori coinvolti nel sistema sanitario.

coordina **Diana Ferro***, Ricercatrice e data scientist presso l'Unità di ricerca di Medicina predittiva e preventiva, Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma

3. **Formazione dei costruttori del futuro:** Promuoveremo programmi formativi per una nuova generazione di leader sanitari con mentalità innovativa e lungimirante, capaci di sfruttare le potenzialità della tecnologia mantenendo al centro il benessere di ogni individuo, dai pazienti al personale sanitario, all'ambiente.

coordina **Bruna Zani**, Psicologa e Professoressa Ordinaria di Psicologia sociale e di comunità, Alma Mater Studiorum, Università di Bologna

4. **Equilibrio tra tecnologia ed essere umano:** Ci impegniamo a bilanciare l'adozione di tecnologie avanzate con la necessità di mantenere un tocco umano nella cura, implementando sistemi di intelligenza artificiale che migliorino diagnosi e trattamenti, creando al contempo ambienti che promuovano il benessere emotivo e psicologico.

coordina **Maria Giulia Nanni***, Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione, Università degli Studi di Ferrara

5. **Sanità come bene comune nell'era digitale:** Riaffermiamo la salute come diritto fondamentale e risorsa collettiva, impegnandoci a promuovere l'equità di accesso e la qualità delle cure per tutti. In linea con i principi della Sanità 5.0, ci adoperiamo per una seamless integration tra spazio cibernetico e fisico, creando un ecosistema sanitario interconnesso che potenzi la prevenzione, la diagnosi precoce e la cura personalizzata, senza mai perdere di vista l'aspetto umano e sociale della salute.

coordina **Francesca De Giorgi***, Direttore dei Sistemi Informativi e Responsabile della trasformazione digitale della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta

6. **Sostenibilità e innovazione responsabile:** Promuoviamo una sanità sostenibile che integri l'innovazione tecnologica con la responsabilità ambientale e sociale, ottimizzando l'efficienza operativa sempre con l'obiettivo di migliorare la qualità della cura e l'esperienza del paziente e degli operatori.

coordina **Daniela Pedrini***, Presidente Nazionale SIAIS - Società Italiana dell'Architettura e dell'ingegneria per la Sanità e Presidente Ifhe - International Federation Of Healthcare Engineering

7. **Empowerment femminile e leadership etica:** Ci impegniamo a promuovere il raggiungimento di almeno il 40% di donne nel top e middle management delle organizzazioni sanitarie. Donne capaci di governare la sanità secondo i principi del Human Value Based, bilanciando innovazione e responsabilità sociale.

coordina **Ilaria Panzini**, Direttrice UO Ricerca e Innovazione; Direttrice Dipartimento Interistituzionale dello Sviluppo e dei Processi Integrati Azienda USL Ferrara e AOU Ferrara

8. **Approccio multidisciplinare, multidimensionale e personalized healthcare (tailoring of medical management and patient care):** Incentiviamo un "linguaggio" al femminile, puntiamo sul sistema di welfare e sul caregiver familiare, facendo rete con particolare attenzione alla multidisciplinarietà. Promuoviamo modelli organizzativi che considerino la salute in modo olistico, personalizzando la cura per ogni individuo.

coordina **Laura Marziali**, Presidente di C'è tempo OdV (Organizzazione di Volontariato)

"La chiameremo Umanità" è un appello urgente a immaginare radicalmente il nostro approccio alla salute e al benessere nell'era digitale. Questa visione ci sfida a incanalare il potenziale rivoluzionario della tecnologia non come un traguardo fine a sé stesso, ma come un potente strumento per realizzare un ideale più elevato: un ecosistema sanitario profondamente umano, capace di prendersi cura sia delle persone che del pianeta in modo integrato e sostenibile.

Siamo all'alba di questa trasformazione. Il percorso che abbiamo intrapreso, seppur agli inizi, rappresenta un passo decisivo verso una sanità che fonde armoniosamente l'efficienza tecnologica con un'autentica centralità dell'essere umano, sempre orientata al bene comune. È un viaggio ambizioso, ma necessario, verso un futuro in cui l'innovazione e l'empatia coesistono e si rafforzano reciprocamente, ridefinendo il concetto stesso di cura.

Pianificazione strategica delle attività 2025 della Community e interventi dei partecipanti durante la sessione

13 novembre 14.00-16.30 **Tavoli di lavoro**

Apertura dei lavori

Monica Calamai, Direttrice Generale, Azienda USL Ferrara; Sub-Commissaria Straordinaria, AOU Ferrara; Coordinatrice Community Donne Protagoniste in Sanità

Leadership, gestione del team e processi: il miglioramento organizzativo people driven

12 novembre 2024 11.00-13.15 **Workshop**

La metodologia Lean rappresenta la strada per erogare cure di qualità e valore per i pazienti, eliminando gli sprechi. Il viaggio verso il miglioramento continuo richiede un ambiente di apprendimento sul campo caratterizzato da luoghi e tempi dedicati, ma soprattutto da un certo stile di leadership diffusa attraverso tutta l'organizzazione sanitaria, a tutti i livelli, che permei il modo in cui problemi ed opportunità vengono affrontati quotidianamente in modo collaborativo. Il contesto giusto permette di valorizzare il contributo di ogni persona che partecipa ad un progetto di miglioramento dei processi, così che il Mindset Lean generi innovazione di processo people driven.

11.00-11.15 Introduzione

Alessandro Bacci, CEO Telos Management Consulting

Emma Bertuzzi, HR Business Developer, Telos Management Consulting

11.15-12.00 Case Study

Assunta De Luca, Direttore Sanitario, Azienda USL Toscana Sud Est

Ergest Kolec, Head of Operational Improvement, Pirelli

12.00 - 13.15 Workshop

modera **Luigi Tucci**, Partner Telos Management Consulting

Angelo Aliquò, Direttore Generale, San Camillo, Roma

Paola Bardasi, Direttore Generale, AUSL Piacenza

Eva Colombo, Direttore Generale, ASL Vercelli

Danilo De Spirito, Patient Access Head, Bayer

Daniela Donetti, Direttore Generale, AOU Sant'Andrea, Roma

Stefano Manfredi, Direttore Generale, Policlinico San Matteo, Pavia

Cristina Marchesi, Direttore Generale, ASL Reggio Emilia

Francesco Maugeri, Value Access Head di Johnson & Johnson

Sanità Intelligente: come l'AI trasforma l'organizzazione sanitaria

13 novembre 2024 11.00-13.30

L'evento esplora come le nuove tecnologie di intelligenza artificiale possano contribuire alla riorganizzazione in sanità. Gli interventi degli esperti ripercorreranno le esperienze attuali di applicazione e gli strumenti disponibili per efficientare i processi aziendali, ottimizzare l'allocazione delle risorse e supportare gli operatori sanitari nel programmare le attività. Gli workshop mostreranno, con ottica operativa, alcuni tra i casi di sviluppo più virtuosi nel contesto italiano, per poi valutare, a livello strategico, quali siano le vie migliori per sfruttare l'innovazione dell'Intelligenza Artificiale nella riorganizzazione dei modelli.

11.00-11.15 **Introduzione**

Andrea Maccari, Healthcare Consultant, Telos Management Consulting

11.15-11.30 **Il ruolo dell'AI nella riorganizzazione operativa: dove siamo?**

Alessandro Santini, Partnership, Digital Health & Educational Lead, Takeda Italia

11.30-11.45 **L'AI per efficientare i processi organizzativi: Use Cases**

Federica Favalli, Partner, Healthy Reply

11.45-12.00 **Applicazione dell'AI: l'utilizzo al Policlinico Gemelli**

Andrea Pagliai, CEO Advisor, Gemelli Digital Medicine & Health

12.00-12.45 **Prototipi esperienze Metaverso**

Nicola Pinelli, Direttore Generale FIASO - Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere

Luigi Cajazzo, Direttore Generale, Presidio Ospedaliero Spedali Civili di Brescia - Grande Ospedale

Antonio D'Amore, Direttore Generale, AORN A. Cardarelli, Napoli

Antonio D'Urso, Direttore Generale, AUSL Toscana Sud Est

Paolo Petralia, Direttore Generale ASL 4 Liguria

12.45-13.30 **Come l'IA può modificare l'organizzazione sanitaria**

modera **Andrea Maccari**, Healthcare Consultant, Telos Management Consulting

Chiara Serpieri, Direttore Generale, ASL VCO

Francesco Locati, Direttore Generale, ASST Papa Giovanni XXIII, Bergamo

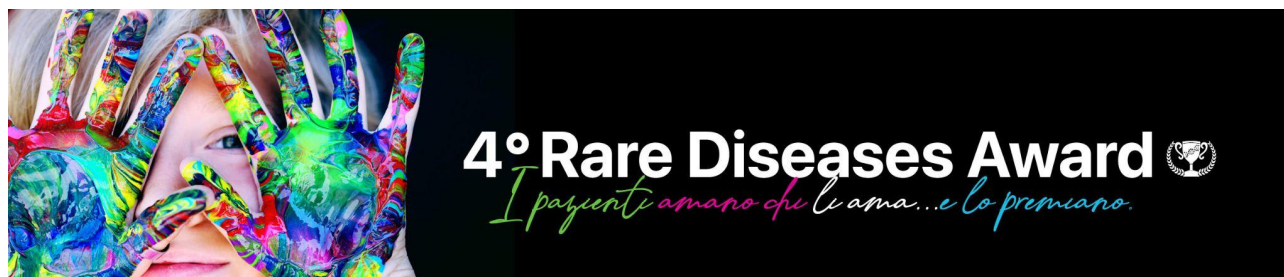
Paolo Bordon, Direttore Generale, Azienda USL di Bologna

Marco Bosio, Direttore Generale, ASST Rhodense, Milano

Contest e Premiazioni

Premio Rare Diseases Award 4ª

13 novembre 13.00-14.00



Il premio promosso da **UNIAMO** – Federazione Italiana Malattie Rare, in collaborazione con **Koncept**, che riconosce e celebra i progetti più meritevoli nel campo delle malattie rare giunge alla quarta edizione. “**I pazienti amano chi li ama... e lo premiano**” è lo slogan scelto per sottolineare la forte connessione fra i protagonisti del concorso: le persone con malattia rara che riconoscono il valore delle progettualità realizzate per incidere significativamente sulla qualità della loro vita e le premia. Anche quest’anno, infatti, la Giuria è interamente composta da rappresentanti delle Associazioni di pazienti Federate a UNIAMO, che saranno chiamati a decretare i vincitori delle **tre categorie**:

1. **Sensibilizzazione**
2. **Servizi**
3. **Progetti di Inclusione e Integrazione**

Il premio si rivolge a tutti gli Enti (Aziende pubbliche e private, ETS, Associazioni di pazienti, Reti ospedaliere, singoli reparti, startup, Università ecc.) e ai singoli individui (caregiver, operatori sanitari, pazienti, professionisti, ricercatori ecc.) che abbiano sviluppato progetti per la comunità delle persone con malattia rara.

Giuria

Vanessa Cerrone | Butterfly è metamorphosis – La cultura per il sociale

Stefania Dantone | SCN2a Italia Famiglie in Rete

Manuela Mallamaci | Fondazione CHOPS Malattie Rare

Elena Romagnoli | Associazione Italiana Nistagmo e Ipovisione

Corrado Valsecchi | GRI Italia

GoAhead: innovazione tecnologica nella farmacia. Prospettive e strategie. "Crescere è sfidare l'ignoto", 1ª edizione

13 novembre 16.00-18.00



CRESCERE È SFIDARE L'IGNOTO

Responsabile scientifico **Alessandro Brega**, Responsabile Scientifico GoAhead

Il workshop conclusivo di "GoAhead" vuole proporre una riflessione su come le tecnologie digitali avanzate possano essere applicate a servizio di un miglioramento ed efficientamento dei servizi della farmacia ospedaliera e territoriale.

Grazie al confronto e alla discussione sui progetti finalisti del contest, l'evento intende offrire una visione strategica su come la tecnologia può rivoluzionare la pratica clinica, migliorare i processi e ottimizzare i risultati per i pazienti e il servizio sanitario nazionale nel complesso.

La forza di questo progetto, caratterizzata da un percorso formativo e da un contest tra squadre, del resto, consiste nell'aver stimolato una modalità di lavoro multiprofessionale tra farmacisti e professionisti di altri settori, nell'intento di favorire un nuovo approccio e maggiori sinergie interne ed esterne all'azienda. E la tecnologia può naturalmente essere un terreno comune per favorire i collegamenti.

"GoAhead" e l'incontro conclusivo vogliono essere un trampolino di lancio per nuove idee e strategie che potranno guidare il futuro della farmacia ospedaliera e territoriale, rendendola sempre più efficiente, tecnologicamente avanzata e al fianco del paziente.

introduce e modera **Alessandro Brega**, Responsabile Scientifico GoAhead

16.00 GoAhead. Competenze digitali per farmacisti e loro team multidisciplinari

Alessandro Brega, Responsabile Scientifico GoAhead

Adriano Vercellone, Segretario Nazionale SIFO - Società Italiana di Farmacia Ospedaliera

16.10 Progetti del contest in risposta ai bisogni dei farmacisti: la parola alle squadre & commenti a cura degli esperti

Alessia Brioschi, Presidente IN.GE.SAN - Direttore SC Centro Direzionale di Controllo, ASL4 Liguria

Massimiliano Nicolini, Direttore Dipartimento Ricerca e Sviluppo Bioinformatica e VRO

Marcello Pani, Consiglio direttivo SIFO - Società Italiana di Farmacia Ospedaliera

17.00 Il valore delle tecnologie digitali al servizio della farmacia. Riflessioni anche alla luce dei progetti illustrati

Marco Cossolo, Presidente Federfarma

Andrea Mandelli*, Presidente FOFI - Federazione Ordini Farmacisti Italiani

Paolo Petralia, Direttore Generale ASL 4 Liguria e Vicepresidente Vicario FIASO - Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere

Ugo Trama*, Dirigente Politica del Farmaco e Dispositivi presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, Regione Campania - Consiglio direttivo SIFO - Società Italiana di Farmacia Ospedaliera

17.50 Cerimonia di premiazione

Paolo Petralia, Direttore Generale ASL 4 Liguria e Vicepresidente Vicario FIASO - Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere

Augusto Modanesi, Regional Market Access Director e Sales Director Takeda Italia

Smart Hospital Award, 3ª edizione

13 novembre 14.30-15.30



Responsabile scientifico **Alessandro Caltagirone**, Commissario Straordinario, Asp di Siracusa e Vicepresidente FIASO

Lo **Smart Hospital Award** celebra l'eccellenza nella sostenibilità ambientale, economica e sociale degli ospedali, delle organizzazioni sanitarie pubbliche e private e di tutti quei soggetti che operano nella filiera della sanità. Un premio che valorizza le migliori pratiche in termini di efficienza e innovazione, e pone al centro rispetto per l'ambiente e per la dignità umana.

Il premio è rivolto a:

le istituzioni pubbliche che hanno un rapporto con la sanità;

tutte le aziende del sistema sanitario, pubbliche o private, impegnate in percorsi di sostenibilità ambientale, energetica, sociale, economica e di governance;

i loro fornitori che abbiano adottato misure per garantire forniture più sostenibili (es. produzione sostenibile di DM o tecnologie, vendita di macchinari con buone prestazioni energetiche, servizi ad alta efficienza energetica o performance ambientale...).

Le aziende del sistema sanitario, del resto, non solo possono essere gestite in modo smart e intelligente grazie alle nuove tecnologie e sistemi di controllo, ma in qualità di promotrici di salute, possono scegliere i propri fornitori in virtù del loro minor impatto ambientale indiretto.

Il premio, infatti, vuol essere uno stimolo al consolidamento dei comportamenti virtuosi già in essere e alla trasformazione, al miglioramento e all'efficientamento delle Aziende del SSN e delle altre aziende della filiera sul terreno della sostenibilità.

Saranno invitati a salire sul palco per un breve commento i 3 finalisti di ciascuna categoria: azienda sanitaria pubblica, azienda sanitaria privata e azienda fornitrice.

Giuria

Nicola Barni*, Presidente Confindustria Dispositivi Medici

Alessandro Caltagirone, Commissario Straordinario, Asp di Siracusa

Stefano Collatina, Presidente Egualea

Marcello Cattani*, Presidente Farmindustria

Fabrizio D'Alba*, Presidente Federsanità ANCI

Stefano Maestrelli, Esperto di efficientamento Energetico

Daniela Pedrini, Presidente Nazionale SIAIS - Società Italiana dell'Architettura e dell'ingegneria per la Sanità e Presidente Ifhe - International Federation Of Healthcare Engineering

Livio Tronconi, Presidente nazionale AIOP - Associazione Italiana Ospedalità Privata - Sezione Ospedaliera

Giovanni Maria Soro, Healthcare and lifescience innovation and strategic advisor e referente per il settore sanitario nell'Osservatorio ESG dell'ADN - Associazione Dottori commercialisti Nazionale

Care. Ti dico come la vedo Io

Uno speed meeting per l'ascolto

13 novembre 10.00-13.00/14.00-17.00



In collaborazione con **FAIS** - Federazione delle Associazioni Incontinenti e Stomizzati italiani

Responsabile Scientifico **Pier Raffaele Spena**, Presidente FAIS - Federazione delle Associazioni Incontinenti e Stomizzati italiani

Uno speed meeting per capire i bisogni dell'altro

Care. Ti dico come la vedo io è un'occasione di confronto tra medici, direttori e professionisti sanitari da un lato e pazienti dall'altro, per scoprire un diverso punto di vista e mettersi per un attimo nei panni dell'altro.

Un'**opportunità per cambiare prospettiva**, comprendere aspettative, disagi, difficoltà, bisogni, desideri dei propri interlocutori quotidiani: **i pazienti**.

La formula del gioco permetterà di superare timore reverenziale e abbattere limiti convenzionali imposti da un'educazione formale e dal diverso ruolo rivestito: si gioca alla pari e tutti se ne esce vittoriosi, con qualcosa di nuovo in tasca.

L'obiettivo ultimo è rileggere la realtà con un nuovo paio di occhiali che permetta di osservare il contesto di riferimento con una visuale più ampia, con più elementi di conoscenza da entrambe le parti, così da ingenerare correttivi per un miglioramento continuo e comprensione reciproca rispetto alle persone e alle situazioni non ottimali.

Saranno invitati

- Associazioni pazienti
- Pazienti
- Caregiver
- Clinici
- Figure sanitarie dei diversi ordini professionali
- Esponenti del middle management del sistema sanitario pubblico e privato
- Decisori pubblici nazionali, regionali e locali

Come si svolge il gioco

12 partecipanti siederanno ad una postazione iniziale, per un totale di 6 coppie.

Ogni coppia avrà a disposizione **4 minuti** di gioco in cui potrà porsi domande utilizzando un mazzo di **carte tematiche** progettate con la consulenza di uno psicologo.

Allo scadere dei 4 minuti i giocatori scaleranno di una posizione, così da cambiare interlocutore.

Ogni giocatore sarà impegnato per circa 30 minuti.

L'iscrizione

Al momento dell'iscrizione sarà richiesta la professione e il ruolo rivestito in azienda o, nel caso dei pazienti, la patologia. In base a queste informazioni e alla fascia oraria indicata Koncept costruirà gruppi eterogenei di 12 persone, in modo che i pazienti possano confrontarsi con chi opera in ambito sanitario. Koncept raccoglierà le iscrizioni tramite [apposito form](#)[↗].

Le carte

I giocatori avranno a disposizione un mazzo di carte realizzate con l'aiuto di uno psicologo per **stimolare emozioni, sensazioni e ricordi** e quindi dar vita alla condivisione di riflessioni, considerazioni e racconti, che espliciteranno a loro volta specifici **bisogni**.

Le domande saranno ampie e generiche, così da poter toccare corde diverse nelle varie persone e aprire scenari inaspettati e sempre diversi.

Le parole chiave

Al termine della sessione ciascun partecipante potrà indicare 3 parole chiave, espressione del suo sentire, che andranno a formare una *nuvola di idee*.

Take home message

Gli spunti di questa giornata saranno oggetto di riflessione di tutti i partecipanti.

L'intento è di favorire una maggior conoscenza tra questi due mondi e quindi una maggior empatia tra le due parti.

Spazio Talk show, Interviste, Approfondimenti e Presentazione Libri

L'obiettivo di questa area è offrire un dibattito approfondito e informativo, mirato ad arricchire la comprensione e la conoscenza su tematiche di grande rilevanza medica.

Lo spazio sarà dedicato anche alle ultime novità editoriali in campo scientifico e sanitario, con **presentazioni di libri** che permetteranno di interagire direttamente con gli autori e di riflettere sui contenuti esposti, integrando così il dibattito con un ulteriore livello di approfondimento.

Valore della Spesa Farmaceutica per Farmaci Innovativi: Investimento o Costo?

12 novembre 12.00-13.30

La gestione della spesa per farmaci innovativi è una sfida significativa per molte regioni, inclusa la Toscana, a causa dei loro elevati costi e della complessa gestione finanziaria. Una governance efficace della spesa potrebbe migliorare l'uso del fondo dedicato, liberando risorse per altre necessità ospedaliere. Il fondo per farmaci innovativi ha l'obiettivo di premiare l'innovazione attraverso un meccanismo di payback, trasformando la spesa in un investimento per la sanità e garantendo l'accessibilità dei pazienti a nuove tecnologie. Una gestione più virtuosa dei fondi e una redistribuzione equa del payback potrebbero incentivare l'uso di farmaci altamente efficaci, beneficiando sia i pazienti che il sistema sanitario. Ottimizzare la spesa con incentivi adeguati trasformerà i costi in investimenti per la salute e la sostenibilità.

moderano e introducono **Gianni Amunni**, Coordinatore scientifico ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana e Direttore Dipartimento Oncologico, AOU Careggi, Firenze e **Giuseppe Turchetti**, Professore Ordinario di Economia e gestione delle imprese Istituto di management, Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa

Alberto Bortolami, Regione Emilia Romagna

Michele Cecchi, Direttore UOC Farmaceutica ospedaliera e politiche del farmaco, AOU Careggi, Firenze

Carmine Pinto, Direttore UOC di Oncologia Medica Clinical Cancer Centre, AUSL-IRCCS di Reggio Emilia

Vivere e lavorare in ambienti “indoor” salubri - focus sulle fasce più vulnerabili: bambini, anziani e persone con malattie croniche e rare. Quale contributo dall'intelligenza artificiale?

12 novembre 13.30-15.00

Ciascuno di noi trascorre la maggior parte del tempo di vita in ambienti chiusi o “indoor”: casa, scuola, ufficio, mezzi di trasporto, RSA, palestra, ecc.

Gli ambienti indoor sono “ecosistemi” influenzati da fattori socio-economici e culturali, che possono nascondere rischi invisibili per la nostra salute: numerose sostanze chimiche, particolato, agenti infettivi, allergeni. L'atmosfera indoor è il veicolo principale dei rischi che provengono dalle svariate componenti degli ecosistemi indoor, quali densità abitativa, cottura dei cibi, riscaldamento, materiali da costruzioni, arredi, interscambi con l'ambiente esterno.

Le evidenze scientifiche confermano l'impatto importante della qualità dell'ambiente indoor sia sul benessere fisico, psicologico e sociale, in accordo con la definizione di salute della Organizzazione Mondiale della Sanità, sia per la prevenzione primaria di importanti patologie: infezioni respiratorie, asma, disturbi cardio-vascolari e neurocomportamentali ed inoltre l'esposizione a cancerogeni ed interferenti endocrini. A tale proposito, vanno considerate le fasce vulnerabili legate sia all'età (bambini, anziani) sia allo stato di salute, ad esempio chi soffre di asma o di malattie respiratorie, incluse molte malattie croniche e rare.

La tutela e promozione della salubrità dell'ambiente indoor richiede quindi sia di affrontare ed interpretare la complessità sia di integrare le diverse e crescenti evidenze scientifiche in una visione e strategia complessive. L'Intelligenza Artificiale rappresenta una via potente per affrontare questi nodi, ad esempio attraverso la creazione di gemelli digitali (digital Twins) di situazioni reali per confrontare le diverse variabili e le conseguenze degli interventi di prevenzione primaria.

Pertanto, l'evento intende creare sinergie fra voci esperte sull'inquinamento indoor, da una parte, e sull'Intelligenza artificiale dall'altra, allo scopo di indicare approcci nuovi verso l'analisi dei rischi indoor. Con un carattere transdisciplinare, si rivolge a operatori del SSN, ai ricercatori, a chi si occupa di costruzioni e urbanistica salubre e sostenibili e alle organizzazioni di cittadinanza.

modera **Domenica Taruscio**, Già Direttrice del Centro Nazionale Malattie Rare, Istituto Superiore di Sanità, Presidente del Centro Studi KOS-Scienza, Arte, Società

Saluto e introduzione

sen. **Orfeo Mazzella**, Capogruppo X Commissione Permanente del Senato della Repubblica (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico, lavoro privato e previdenza); Co-presidente intergruppo parlamentare Malattie Rare e Oncoematologiche

Visione One Health dell'inquinamento indoor

Alberto Mantovani, Esperto ECHA-Risk Assessment Committee, Vicepresidente del Centro Studi KOS-Scienza, Arte, Società

L'attuale situazione sulla qualità dell'aria indoor. Orientamenti e valutazioni in campo nazionale e comunitario

Gaetano Settimo, Coordinatore del Gruppo di Studio Nazionale (GdS) Inquinamento Indoor, ISS - Istituto Superiore di Sanità

Inquinamento indoor e bambini

Rino Agostiniani, Vicepresidente SIP - Società Italiana di Pediatria

Elena Bozzola, Consigliere Nazionale SIP - Società Italiana di Pediatria

La fragilità delle persone con malattie rare

Annalisa Scopinaro, Presidente Uniamo Federazione Italiana Malattie Rare

Nuovi materiali e tecnologie per la salubrità indoor

Giovanni Taruscio, Esperto in bioedilizia

Il contributo dell'Intelligenza artificiale e digital twins

Fulvio Ananasso, Presidente di Stati Generali dell'Innovazione e co-coordinatore goal 9 ASviS / Agenda ONU 2030

Promozione della salute indoor: advocacy e partecipazione

Raniero Maggini, Responsabile delle Politiche dell'Ambiente e del Territorio, Cittadinanzattiva

Per una gestione sanitaria umanizzata: etica, management ed IA

13 novembre 11.45-13.00 **Sessione interattiva a distanza**

Umanizzare il management sanitario significa riconoscere il valore strumentale dell'economia rispetto alla cura dell'uomo e all'assistenza del paziente. E il principio di responsabilità etica come il più adatto a tenere insieme due aspetti dell'organizzazione sanitaria apparentemente inconciliabili: da una parte, la concezione di una organizzazione focalizzata sul conseguimento della condizione di economicità e, da un'altra parte, quella di una organizzazione attenta a soddisfare le Relazioni ed i bisogni di cura e disinteressata all'uso appropriato ed efficiente delle risorse scarse.

Dobbiamo quindi far sedere subito al tavolo delle decisioni l'etica, e in maniera transdisciplinare: in questo modo riusciremo forse, occupandoci del nuovo, a tornare alle cose vecchie di sempre, dando una risposta alle domande di senso, e costruendo così un percorso che aiuti a ridefinire le decisioni per il futuro, in un contesto di sostenibilità, di universalismo e di equità.

Il tutto a cominciare e forse a ritornare all'avanzamento esponenziale della tecnologia, specialmente digitale e orientata all'applicazione critica dell'intelligenza artificiale, per costruire un futuro innovativo, sostenibile e... umano!

coordinatore **Paolo Petralia**, Bioeticista Ge

Lettura introduttiva

Aziende sanitarie ed etica

Mons. **Marco Doldi**, Vicario Generale della Diocesi di Genova

Tavola rotonda

La consulenza etica e l'IA nelle aziende sanitarie

Rev. **Renzo Pegoraro**, Cancelliere della Pontificia Accademia per la Vita, Città del Vaticano, Roma

Monica Consolandi, Ricercatrice presso Fondazione Bruno Kessler, Trento, presso l'unità Intelligent Digital Agents (IDA) al Center for Digital Health and Wellbeing e Consulente della Pontificia Accademia per la Vita, Città del Vaticano, Roma

Mario Picozzi, Università degli Studi dell'Insubria

Laboratorio interattivo

Studenti universitari si confrontano con Chapt GPT

Giulia Ghelfi, Studentessa Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Genova e studentessa Scuola Superiore dell'Università degli Studi di Genova, IANUA, indirizzo Scienze Biomediche

Massimiliano Nicolini, Direttore Dipartimento Ricerca e Sviluppo Bioinformatica e VRO

Futuro dello screening mammografico organizzato: innovazioni e proposte

13 novembre 13.30-14.00

Nell'ambito della prevenzione del cancro al seno Europa Donna Italia - che nel 2024 compie 30 anni - ha messo a punto una serie di proposte che riguardano l'ampliamento dell'età degli screening mammografici ed un miglioramento radicale dei meccanismi di comunicazione ed adesione agli SMO. Proposte che meritano un approfondimento ed una specifica diffusione, proprio a partire dal Forum Sistema Salute.

Walter Gatti, Giornalista, Direttore editoriale "ITALIAN HEALTH POLICY BRIEF"

intervista

Rosanna D'Antona, Presidente di Europa Donna Italia

Gianni Amunni, Coordinatore scientifico ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana e Direttore Dipartimento Oncologico, AOU Careggi, Firenze

Il Progetto Benessere Organizzativo, dalla medicina narrativa alla cura della persona

13 novembre 14.00 -15.00

coordina **Antonio Davide Barretta**, Direttore Generale, AOU Senese

partecipano

Paolo Petralia, Direttore Generale, ASL 4 Liguria

Claudio Vagnini, Direttore Generale, AOU di Modena

Ilenia Doronzo, Referente Aziendale Umanizzazione delle Cure, AOU di Modena

Maria Elena Secchi, Direttore sociosanitario e referente aziendale Umanizzazione delle cure, ASL 4 Liguria

Tbd, Referente Aziendale Umanizzazione delle cure, AOU Senese

Progetto Leonardo, la medicina narrativa come nuovo strumento di change management orientato alle persone

13 novembre 15.00 - 16.00



Questa presentazione del Progetto Leonardo illustra un'innovativa iniziativa nel panorama sanitario italiano, volta a trasformare la Medicina Narrativa in una Humanities Technology integrata nei processi organizzativi e assistenziali. Il progetto coinvolge l'intero ecosistema sanitario, con l'obiettivo di umanizzare le cure, prevenire conflitti e migliorare la qualità dei servizi. Nella sua fase pilota, che interessa quattro aziende sanitarie italiane (ASL 4 Liguria, ASL Roma 6, AOUISS Sassari e ASP Trento), il Progetto Leonardo adotta un approccio strutturato attraverso focus group, sessioni formative teorico-pratiche e pratiche narrative applicate nella routine clinica. Il suo impatto è misurato tramite KPI specifici e rilevazioni longitudinali, garantendo una valutazione accurata dei benefici clinici, gestionali ed economici. Il progetto pone inoltre particolare attenzione alla sicurezza del personale sanitario, fornendo strumenti per contrastare le aggressioni e contribuendo al miglioramento dell'efficienza e sostenibilità del sistema sanitario.

coordina **Giovanni Melani**, Psicologo, Senior partner della società Apertamente

Partecipano i Direttori Generali e i Referenti Aziendali del Progetto di

Antonio Ferro, Direttore Generale, APSS Trento

Francesco Marchitelli, Direttore Generale, ASL Roma 6

Paolo Petralia, Direttore Generale ASL 4 Liguria

Antonio Lorenzo Spano, Direttore Generale, AOU di Sassari

La relazione di cura come nuova alleanza

13 novembre 16.00-16.30

Testimonianza di **Claudio Vagnini**, Direttore Generale, AOU Modena

E di

Progetto DAMA Assistenza Medica Avanzata Disabili

12 novembre

Presentazione Cracking Cancer 2025

13 novembre

EquiCare - Equità nell'accesso alle cure

13 novembre

Leucemia Mieloide Acuta

13 novembre

Questo focus vedrà il coinvolgimento di un giornalista esperto, un clinico e uno specialista del settore, con l'intento di fornire una panoramica completa e multidisciplinare su questa patologia, concentrandosi sugli aspetti conoscitivi, informativi e di sensibilizzazione.

Area aperta

AI4AdherenceGlobal Health. Innovation Hackathon

12 novembre 9.30-17.30



AI4Adherence. Global Health. Innovation Hackathon è la nuova sfida 2024: immaginare soluzioni tecnologiche innovative per favorire una maggiore aderenza terapeutica dei pazienti.

La buona riuscita di una terapia dipende, tra l'altro, da un atteggiamento collaborativo del paziente rispetto alle raccomandazioni del medico. L'aderenza alla terapia presuppone dunque una sorta di *alleanza* tra le parti e quindi l'impegno da parte del paziente di rispettare le indicazioni per la corretta assunzione del farmaco per l'intero ciclo o più cicli di terapia.

Se questo patto viene infranto l'efficacia di una terapia può essere compromessa.

Affinché ciò non accada è importante che il paziente comprenda l'utilità della terapia e l'importanza di rispettarla e, al tempo stesso, sia consapevole dei fattori di rischio legati alla non aderenza.

La scarsa aderenza alle prescrizioni del medico, oltre ad avere un impatto sul paziente, determina costi per la società in termini di maggior rischio di ospedalizzazione, aumento degli interventi di assistenza sanitaria, morbilità e mortalità.

La sfida dell'aderenza terapeutica, peraltro, ben si concilia con il *fil rouge* del Forum Sistema Salute: *l'umanizzazione delle cure e delle relazioni con i pazienti*, in cui l'ascolto, l'uso di un linguaggio semplice e ben comprensibile, la pazienza, l'assistenza sul territorio sono importantissimi, anche proprio per aiutare i pazienti a comprendere perché e come attenersi alle raccomandazioni ricevute dal medico.

AI4Adherence. Global Health. Innovation Hackathon vuole, dunque, stimolare la creatività e il genio dei partecipanti in una chiave di innovazione per far emergere soluzioni che favoriscano una maggiore aderenza, concentrandosi al tempo stesso sull'impatto umano di queste soluzioni.

L'hackathon, competizione a squadre che si sfidano per proporre l'idea migliore, è un'esperienza di crescita, innanzitutto personale, per tutti: partecipanti, esperti, facilitatori e giurati.

La sfida

AI4Adherence lancia una sfida orientata a ottimizzare la risposta dei pazienti alle terapie prescritte. In particolare le squadre potranno immaginare progettualità orientate:

- al miglioramento dell'efficacia terapeutica, con possibili soluzioni AI per ottimizzare l'assunzione dei farmaci e potenziare i risultati clinici,
- all'empowerment del paziente, con proposte di strumenti innovativi per responsabilizzare i pazienti nella gestione della propria salute,
- all'ottimizzazione della comunicazione medico-paziente, con ipotesi di piattaforme AI per migliorare l'interazione e la collaborazione.

A mero titolo di esempio le squadre potranno proporre idee progettuali per

- lo sviluppo di APP per un monitoraggio personalizzato,
- gamification per incentivare l'aderenza,
- soluzioni IoT-AI per il monitoraggio dell'assunzione dei farmaci
- piattaforme per favorire una più efficace ed immediata comunicazione medico-paziente
- modelli predittivi per il rischio di non aderenza
- lo sviluppo di un assistente virtuale specializzato
- l'elaborazione di strumenti digitali per educare il paziente.

Chi può partecipare

6 squadre della Toscana composte da

- studenti universitari di diverse facoltà o di altri corsi, neolaureati, ricercatori...
- docenti
- *creative designer, developers, data scientist, startuppers*, innovatori...
- clinici, infermieri e altri professionisti sanitari
- esperti di salute digitale
- altre figure con competenze di *marketing, data analyst*, economia, Internet of Things, A.I., informatica e digitale...
- chiunque abbia voglia di mettersi in gioco per questa causa

Agenda

mercoledì 6 novembre, alle ore 17.00

Kick-off meeting, in collegamento da remoto

giovedì 7 novembre, entro le ore 23.59

Deadline iscrizioni

martedì 12 novembre, ore 9.30 - 15.30

Sessione di lavoro in presenza

martedì 12 novembre, ore 16.30 - 17.30

Cerimonia di premiazione, ore 16.30 - 17.30

Mostra PortrAIts

a cura di **AISM** - Associazione Italiana Sclerosi Multipla

AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla, è l'unica organizzazione in Italia che interviene su tutti gli aspetti della sclerosi multipla occupandosi di diritti, servizi sanitari e sociali, ricerca scientifica.

Nata nel 1968, AISM è da sempre impegnata a far conoscere a tutti la malattia e i suoi sintomi spesso non visibili e, grazie a una rete che conta 98 Sezioni provinciali e 14.000 volontari, sostiene coloro che ne sono coinvolti in modo che non si sentano più invisibili.

AISM ha raggiunto traguardi che hanno concretamente cambiato la realtà di vita delle persone e lavora per trovare, domani, la cura risolutiva.

La sclerosi multipla Colpisce circa 140.000 persone in Italia e 2,8 milioni di persone al mondo, è una malattia degenerativa del sistema nervoso centrale: i sintomi si presentano in modo differente da persona a persona e, anche se invisibili, sono spesso invalidanti.

PortrAIts è stata promossa da AISM l'obiettivo di dare visibilità alla sclerosi multipla e ai suoi sintomi spesso non visibili, come la fatica, il dolore, la confusione, la neurite ottica e molti altri ancora. Con l'aiuto di un'intelligenza artificiale li abbiamo messi in mostra, affinché chi ne è colpito non si senta più invisibile.

La campagna di sensibilizzazione PortrAIts, nata nel 2023 è stata portata nelle principali piazze italiane come mostra fisica con i ritratti dei 10 protagonisti che hanno raccontato, tramite immagine inedite e impattanti, il loro sintomo invisibile.

Nel 2024 la campagna si è arricchita con uno spot televisivo dedicato al sintomo della fatica cronica e sui canali digitali si è sviluppata con un sito dedicato, una campagna social di sensibilizzazione e un podcast, disponibile sulle principali piattaforme, che racconta 12 storie di vita che permettono di andare oltre le apparenze, per scoprire quanto resta spesso nascosto alla vista.

** relatori in attesa di conferma*

Con il contributo non condizionante di

Gold sponsor



Silver sponsor



Si ringrazia inoltre



9° Forum Sistema Salute
Firenze Stazione Leopolda
12-13 Novembre 2024



KONCEPT
FIRENZE

Sede Operativa

Via F. Baracca, 1C
50127 Firenze
Tel. (+39) 055 357223

Sede Legale

Via G. Tartini, 5/B
50144 Firenze

www.koncept.it



Direzione

Giuseppe Orzati

Tel. (+39) 328 2573865
giuseppe.orzati@koncept.it

Produzione e gestione evento

Piera Saba

Tel. (+39) 349 8816915
piera.saba@koncept.it

Segreteria

Tel. 055 357223
Tel. (+39) 333 9922717
forum@koncept.it

Ufficio commerciale

Carolina Francalanci

Tel. (+39) 333 9922724
carolina.francalanci@koncept.it

Antonella Romano

Tel. (+39) 345 6600874
antonella.romano@koncept.it

www.forumdellaleopolda.it

